



UNIVERSITÀ DEL PIEMONTE ORIENTALE

SETTORE DI SUPPORTO
AGLI ORGANI COLLEGIALI

Via Duomo, 6 – 13100 Vercelli VC
Tel. 0161 261578 / 0161 228427
organi.collegiali@uniupo.it

SENATO ACCADEMICO Seduta del 23.09.2024

Deliberazione n. 8/2024/3.1 - Ratifica Decreto Rettorale d'urgenza

**Decreto Rettorale di Urgenza
Repertorio n. 1385/2024
Prot. n. 103817 del 29.07.2024**

OGGETTO: Modifiche all'Offerta Formativa 2024/2025

IL RETTORE

- Richiamato** lo Statuto dell'Università degli Studi del Piemonte Orientale "Amedeo Avogadro", in particolare l'art. 11 comma 2 lett. n) con il quale il Rettore adotta, in situazioni di necessità e indifferibile urgenza, provvedimenti di competenza degli Organi da lui presieduti, sottoponendoli per la ratifica all'Organo relativo nella seduta immediatamente successiva;
- Richiamato** il Regolamento Didattico d'Ateneo;
- Vista** la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 2/2021/8.5 del 26 febbraio 2021 relativa alla determinazione del compenso orario dell'attività didattica per l'a.a. 2021/2022;
- Preso atto** del parere favorevole espresso dal Senato Accademico, con delibera n. 5/2024/10.1 del 24 maggio 2024, relativo all'attivazione dell'offerta formativa per l'a.a. 2024/2025;
- Vista** la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 5/2024/11.1 del 30 maggio 2024 di approvazione dell'Offerta Formativa 2024/2025, nella quale si dà mandato al Rettore di approvare in via definitiva l'Offerta Formativa stessa, qualora fossero pervengano modifiche da parte dei Dipartimenti, previa verifica della sostenibilità economico finanziaria, entro la scadenza ministeriale per la presentazione della stessa;
- Considerata** la prossima scadenza ministeriale di definizione degli incarichi per l'offerta didattica erogata fissata per il prossimo 15 settembre;
- Visto** il Decreto Rettorale Urgente n. 1153/2024 del 17 giugno 2024 di approvazione di variazioni successive alla deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 5/2024/11.1 del 30 maggio 2024;
- Vista** la delibera del Dipartimento di Medicina Traslazionale n. 6/2024/4.2.2 del 3 luglio 2024, con la quale si richiede l'integrazione dell'Offerta Formativa precedentemente



approvata relativamente alle seguenti attività integrative alla didattica da attivarsi per il Corso di Laurea Magistrale a Ciclo Unico in Medicina e Chirurgia:

- Fondamenti di Patologia (Attività integrativa alla didattica) (50 ore) per la sede di Novara;
- Fondamenti di Patologia (Attività integrativa alla didattica) (50 ore) per la sede di Alessandria.

- Considerato** che nella detta delibera si dispone l'assegnazione delle citate attività mediante affidamento esterno o contratto di insegnamento;
- Vista** la delibera del Dipartimento di Studi per l'Economia e l'Impresa n. 8/2024/4.2.1 del 18 luglio 2024 nella quale si dispone l'attribuzione mediante affidamento esterno o contratto dell'insegnamento EC0102 Organizzazione aziendale per il Corso di Laurea in Economia Aziendale (Sede di Alessandria) a causa dell'attribuzione per mero errore materiale a un Docente interno in fase di definizione dell'offerta;
- Vista** la delibera del Dipartimento di Giurisprudenza e Scienze Politiche Economiche e Sociali n. 7/2024/ A.4.1.2.2 del 16 luglio 2024 nella quale si chiede che il rinnovo dell'incarico a contratto dell'insegnamento GS0875 Abilità informatiche per il corso di Laurea Magistrale a Ciclo unico in Giurisprudenza sia integrato per complessive 48 ore di didattica effettiva vista l'alta numerosità delle e dei frequentanti;
- Tenuto conto** che l'incremento di spesa conseguente alle modifiche sopra indicate trova copertura sul fondo unico per la didattica per l'a.a. 2024/2025, UPB DIVsdssOFFERTA_DIDATTICA24_25 del bilancio 2024;
- Considerata** la necessità per le strutture di procedere all'emanazione dei bandi e di approvare pertanto in via d'urgenza le modifiche pervenute successivamente alla scadenza per l'istruttoria delle pratiche per le sedute degli Organi di Governo del mese di luglio;
- Valutato** ogni opportuno elemento

DECRETA

di autorizzare le seguenti modifiche all'Offerta Formativa 2024/2025, la cui spesa trova copertura sulla UPB DIVsdssOFFERTA_DIDATTICA24_25 del bilancio 2024:

- Corso di Laurea Magistrale a Ciclo Unico in Medicina e Chirurgia - nuovi insegnamenti da attivarsi mediante affidamento esterno o contratto di insegnamento;
 - Fondamenti di Patologia (Attività integrativa alla didattica) (50 ore) per la sede di Novara;
 - Fondamenti di Patologia (Attività integrativa alla didattica) (50 ore) per la sede di Alessandria;
- Corso di Laurea in Economia Aziendale (Sede di Alessandria) - attribuzione mediante affidamento esterno o contratto del seguente insegnamento:
 - Organizzazione aziendale
- Corso di Laurea Magistrale a Ciclo unico in Giurisprudenza – integrazione del rinnovo dell'incarico a contratto del seguente insegnamento, già previsto, per complessive 48 ore:
 - Abilità informatiche.



Il presente decreto sarà ratificato nella prima seduta utile del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione

Il Rettore
(Prof. Gian Carlo AVANZI)

VISTO
IL RESPONSABILE
STAFF PROGRAMMAZIONE ECONOMICA E BILANCIO
(Dott. Dionisio MUCCIOLI)

VISTO
LA DIRIGENTE
(Dott.ssa Ilaria Maria ADAMO)

IL SENATO ACCADEMICO all'unanimità ratifica il suddetto Decreto

LA SEGRETARIA VERBALIZZANTE
(Dott.ssa Loredana SEGRETO)

IL RETTORE-PRESIDENTE
(Prof. Gian Carlo AVANZI)



Deliberazione n. 8/2024/3.2 - Ratifica Decreto Rettorale d'urgenza

Decreto Rettorale di Urgenza

Repertorio n. 1548/2024

Prot. n. 115276 del 06.09.2024

OGGETTO: Convenzione per collaborazione in materia di progettazione ed erogazione di corsi di formazione rivolti a dipendenti delle Pubbliche Amministrazioni nell'ambito del programma INPS Valore PA 2024, tra l'Università degli Studi del Piemonte Orientale e Pubbliformez srl.

IL RETTORE

- VISTO** l'Avviso di selezione e ricerca di corsi di formazione emanato da INPS nell'ambito del programma "Valore PA" il 23/07/2024;
- CONSIDERATO** che oggetto di selezione, e quindi finanziamento da parte di INPS, sono i corsi universitari di formazione (come previsti dall'art. 6, comma 2, lett. c, della Legge 19/11/1990, n. 341), rivolti al personale dipendente delle Pubbliche Amministrazioni iscritte alla Gestione unitaria delle prestazioni creditizie e sociali;
- CONSIDERATO** che i soggetti proponenti, di carattere universitario, possono nell'ambito del programma avvalersi della collaborazione di soggetti privati;
- CONSIDERATO** che Pubbliformez srl è una società specializzata nella Formazione del personale dipendente delle Pubbliche Amministrazioni, in riferimento alla quale vanta un'esperienza pluriennale;
- RILEVATA** l'opportunità di collaborare con tale ente per la candidatura di corsi di formazione in risposta all'Avviso summenzionato, come già accaduto per precedenti edizioni;
- CONSIDERATO** che la collaborazione è da formalizzarsi mediante un'apposita convenzione, da stipularsi secondo tempistiche tali da consentire la presentazione delle candidature dei corsi a INPS entro il termine del 20/09/2024, come stabilito dall'Avviso stesso;
- CONSIDERATO** che le prossime sedute del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo sono rispettivamente previste per il 23/09/2024 e il 26/09/2024;
- RILEVATO** pertanto che le tempistiche con le quali il Senato Accademico e il Consiglio di Amministrazione potrebbero approvare la convenzione risultano incompatibili con quelle stabilite dall'Avviso;
- VISTO** l'art. 11 dello Statuto di Ateneo, che conferisce al Rettore, in situazioni di necessità e indifferibile urgenza, il potere di adottare provvedimenti di competenza degli organi di governo da lui presieduti, sottoponendoli per la ratifica all'organo relativo nella seduta immediatamente successiva;
- RILEVATA** la necessità e l'urgenza di approvare e stipulare la convenzione, così da rispondere in tempo utile all'Avviso avvalendosi della collaborazione di Pubbliformez srl;

DECRETA

1. di approvare la Convenzione per collaborazione in materia di progettazione ed erogazione di corsi di formazione rivolti a dipendenti delle Pubbliche Amministrazioni



nell'ambito del programma INPS Valore PA 2024, tra l'Università degli Studi del Piemonte Orientale e Pubbliformez srl, secondo il testo in allegato.

Il presente provvedimento sarà sottoposto alla ratifica del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione, per quanto di competenza, nella prossima seduta utile.

VISTO

LA DIRIGENTE DELLA DIVISIONE
(Ilaria Maria Adamo)

VISTO DI REGOLARITÀ CONTABILE
(Dionisio Muccioli)

IL RETTORE
(Gian Carlo Avanzi)

Allegato

CONVENZIONE PER COLLABORAZIONE IN MATERIA DI PROGETTAZIONE ED EROGAZIONE DI CORSI DI FORMAZIONE RIVOLTI A DIPENDENTI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA INPS "VALORE P.A. 2024"

TRA

Università degli Studi del Piemonte Orientale "Amedeo Avogadro", da qui in avanti "Università", con sede legale in Via Duomo 6, 13100 – Vercelli, Partita IVA 01943490027 – CF 94021400026, rappresentata da Gian Carlo Avanzi, nato a Torino il 13/07/1954, in qualità di Rettore pro tempore,

E

PUBBLIFORMEZ SRL, con sede legale in Via Caronda 136, 95128 – Catania, Partita IVA 03635090875 – rappresentato da Claudio Antonio Gagliano, nato a Catania il 05/03/1987, CF GGLCDN87C05C351B, nella sua qualità di Legale Rappresentante,

PREMESSA

CONSIDERATO che, all'interno del progetto INPS "Valore P.A. 2024", in data 23/07/2024 è stato pubblicato l'avviso alle pubbliche amministrazioni per selezione e ricerca di corsi di formazione con le Università e altri soggetti cosiddetti "proponenti";

CONSIDERATO che l'attività è finanziata dall'Istituto attraverso l'integrale ed esclusiva copertura del costo dei corsi medesimi;

CONSIDERATO che l'art. 6, comma 2, della Legge 341/1990 dispone che le Università possono attivare, nei limiti delle risorse finanziarie disponibili nel proprio bilancio e con esclusione di qualsiasi onere aggiuntivo a carico del bilancio dello Stato:



- corsi di preparazione agli esami di Stato per l'abilitazione all'esercizio delle professioni e ai concorsi pubblici;
- corsi di educazione ed attività culturali e formative esterne, ivi compresi quelli per l'aggiornamento culturale degli adulti, nonché, quelli per la formazione permanente, ricorrente e per le/i lavoratrici/lavoratori, ferme restando le competenze delle regioni e delle province autonome di Trento e di Bolzano;
- corsi di perfezionamento e aggiornamento professionale;

CONSIDERATO che l'art. 8 della medesima legge sottolinea che per la realizzazione delle attività formative di cui all'art. 6, le Università possono avvalersi della collaborazione di soggetti pubblici e privati, con facoltà di prevedere la stipulazione di apposite convenzioni;

CONSIDERATO che tale possibilità di collaborazione mediante convenzionamento è altresì prevista dall'art. 2 del summenzionato avviso pubblicato da INPS in data 23/07/2024;

CONSIDERATO che l'Università riconosce l'istruzione e la ricerca come beni fondamentali per lo sviluppo di una società fondata sulla conoscenza, a vantaggio dell'intera comunità;

CONSIDERATO che l'Università ha per fini primari l'istruzione e l'alta formazione universitaria e professionale, nonché la formazione continua e ricorrente;

CONSIDERATO che l'Università persegue tale missione promuovendo anche la più ampia collaborazione con soggetti pubblici e privati per la formazione rivolta a dipendenti della pubblica amministrazione;

CONSIDERATO che PUBBLIFORMEZ SRL, società specializzata nella Formazione di dipendenti pubbliche/pubblici, ha per statuto compiuto la scelta strategica di focalizzare il suo core business nella formazione di tali dipendenti, progettando ed erogando nell'arco degli anni migliaia di corsi di formazione e seminari di studio, predisponendo programmi specifici e fornendo materiale didattico di elevata qualità predisposto ad hoc;

CONSIDERATO che la società PUBBLIFORMEZ SRL, costituitasi nel 1999, possiede non solo un'adeguata esperienza e professionalità pluriennale nel campo della formazione di pubblici dipendenti, ma possiede altresì un know how già strutturato per valorizzare con efficienza iniziative formative rivolte a dipendenti delle pubbliche amministrazioni;

CONSIDERATO che la società PUBBLIFORMEZ SRL ha già collaborato con Università aventi sede legale nel territorio nazionale per l'organizzazione e l'erogazione di corsi di formazione rivolti a pubbliche/pubblici dipendenti;

CONSIDERATO che le Parti, rinunciando di comune accordo alla costituzione di consorzio, e avvalendosi esclusivamente della presente convenzione, intendono cooperare attraverso la disposizione di strutture, personale e know how per svolgere attività di formazione rivolte a dipendenti di pubbliche amministrazioni, mediante un modello di partenariato collaborativo temporaneo secondo le previsioni dell'art. 8 della Legge 341/1990;

PRESO ATTO che le predette attività rientrano nell'ambito degli interessi comuni dell'Università e della Società PUBBLIFORMEZ SRL;

TUTTO QUANTO PREMESSO SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

Articolo 1

Premessa

La premessa costituisce parte integrante ed essenziale della presente convenzione.

Articolo 2

Finalità



Con la presente convenzione, le Parti si impegnano, per quanto di competenza, a collaborare per la progettazione, promozione ed erogazione di corsi di formazione rivolti a dipendenti pubbliche/pubblici, organizzati mediante la partecipazione agli avvisi di selezione e ricerca emanati dall'INPS nell'ambito del progetto "Valore P.A."

In particolare, intendono proporre e attuare sia le iniziative formative di primo livello che quelle di secondo livello di alta formazione sia in presenza che realizzate con la metodologia learning by doing.

Articolo 3

Impegno delle Parti

Nell'ambito del progetto educativo e didattico unitario dell'avviso INPS "Valore P.A.", le Parti intendono attuare un partenariato collaborativo temporaneo, al cui interno le attività e le responsabilità di competenza di ciascuna delle Parti stesse per la regolare e ottimale erogazione della formazione sono suddivise come descritto negli articoli seguenti.

Tutti i soggetti coinvolti nell'attuazione della presente convenzione sono tenuti al rispetto del Codice etico e di comportamento della comunità universitaria, pubblicato sul sito web dell'Università al seguente link: <https://www.uniupo.it/it/ateneo/regole-trasparenza-sindacati/normativa/codice-etico-e-di-comportamento>.

3.1 – Attività e obblighi dell'Università

Competono all'Università: la responsabilità complessiva dell'ottimale erogazione dei corsi oggetto della presente convenzione; il coordinamento complessivo delle attività didattiche tramite il Direttore scientifico, individuato nella persona del Prof. Massimo Cavino di intesa con PUBBLIFORMEZ SRL; l'individuazione, di intesa con PUBBLIFORMEZ SRL, delle/dei docenti per l'erogazione dei corsi (le/i docenti afferenti all'Università si intendono sin d'ora autorizzate/i sulla base della presente convenzione); i poteri di indirizzo, di verifica e di controllo sulla regolare esecuzione di tutte le attività di competenza delle Parti, con particolare riferimento alla verifica sulla qualità della formazione erogata, tanto dal punto di vista didattico che dal punto di vista logistico. L'Università potrà, altresì, fornire sedi logistiche per i corsi.

3.2 – Attività e obblighi di PUBBLIFORMEZ SRL

PUBBLIFORMEZ SRL collabora alla stesura dei progetti formativi e cura le attività di gestione amministrativa e organizzativa complessiva dei corsi, le attività di pubblicità e di comunicazione, nonché i contatti organizzativi e gestionali con INPS e le pubbliche amministrazioni aderenti all'iniziativa e con le/i partecipanti ai corsi stessi.

Le suddette attività consistono più in particolare in:

- pubblicità dei percorsi formativi: al fine di consentire la massima adesione ai corsi, come previsto dal Bando INPS, PUBBLIFORMEZ SRL, utilizzando un database in proprio possesso, invia comunicazioni con varie modalità, così da garantire una capillare diffusione delle informazioni inerenti ai corsi accreditati e attivati;
- contatti con le/i Referenti INPS: PUBBLIFORMEZ SRL mantiene i contatti con tutti le/i Referenti delle Direzioni Regionali INPS.

3.2.1 – Definizione delle sedi di svolgimento dei corsi

Le sedi di svolgimento dei corsi saranno individuate da PUBBLIFORMEZ SRL, a seguito di comparazione di preventivi, presso qualificate strutture alberghiere o strutture congressuali



attrezzate in possesso di enti pubblici o privati, nel rispetto della normativa vigente in materia di prevenzione incendi e della normativa antinfortunistica (D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii.).

I corsi potranno inoltre essere svolti in modalità “a distanza”.

PUBBLIFORMEZ SRL si farà carico di tutti i rapporti con le strutture individuate tanto per quanto riguarda la logistica dei corsi (sopralluogo preventivo, prenotazione sale e attrezzature, conferma del calendario dei corsi, eventuali istanze delle/dei partecipanti in merito alle aule, ecc.) tanto per quanto riguarda tutti gli adempimenti relativi al pagamento del corrispettivo dovuto per l'utilizzo delle strutture.

Nel caso di corsi da svolgersi in modalità “a distanza”, PUBBLIFORMEZ SRL metterà a disposizione e gestirà la relativa piattaforma secondo quanto previsto dall'avviso pubblicato da INPS.

In base alla disponibilità delle/dei docenti coinvolte/i e delle strutture che ospitano i corsi stessi, PUBBLIFORMEZ SRL predisporrà il relativo calendario; curerà inoltre eventuali modifiche a quest'ultimo e le conseguenti comunicazioni a INPS e alle/agli iscritte/i.

3.2.2 – Gestione rapporti con le/i docenti

PUBBLIFORMEZ SRL si fa carico di tutti gli adempimenti connessi al conferimento degli incarichi di docenza, mediante apposite lettere predisposte e sottoscritte da PUBBLIFORMEZ SRL stessa (previa determinazione dei compensi secondo criteri omogenei, definiti d'intesa con l'Università), e al pagamento dei relativi corrispettivi.

PUBBLIFORMEZ SRL curerà tutti i rapporti con le/i docenti tanto per l'organizzazione delle trasferte, quanto per la predisposizione e la messa a disposizione delle/degli iscritte/i del materiale didattico.

3.2.3 – Reclutamento e Gestione dei rapporti con le/i tutor

PUBBLIFORMEZ SRL si fa carico di reclutare una/o o più tutor d'aula per ciascun corso, che dovrà/dovranno essere sempre presente/i durante le ore d'aula, e si fa carico di tutti gli adempimenti connessi al conferimento degli incarichi alle/ai tutor stesse/i (previa determinazione dei compensi secondo criteri definiti d'intesa con l'Università), e al pagamento dei relativi corrispettivi. I nominativi e i recapiti delle/dei tutor saranno comunicati a tutti le/i partecipanti entro 7 giorni dall'inizio del corso.

PUBBLIFORMEZ SRL curerà inoltre la formazione e l'informazione rivolte alle/ai tutor per lo svolgimento dell'attività di assistenza e sostegno alle/ai partecipanti cui la/il tutor stessa/o è chiamata/o.

3.2.4 – Progettazione di un'apposita pagina web dedicata al programma “Valore P.A.”

PUBBLIFORMEZ SRL si fa carico dell'ideazione, dell'elaborazione tecnica, dell'attivazione (fin dalla data di pubblicazione dell'elenco corsi accreditati), dell'hosting e della manutenzione di un portale dedicato esclusivamente ai corsi INPS “Valore P.A.”, all'interno del quale sono tempestivamente pubblicate, a cura di PUBBLIFORMEZ SRL, le informazioni generiche inerenti alla didattica, alle/ai docenti, alla logistica, alle sedi concorsuali, ecc. I contenuti del portale dedicato sono verificati dal Direttore scientifico. Ad attivazione dei corsi avvenuta, l'accesso alla piattaforma sarà riservato alle/ai sole/i iscritte/i ai corsi, oltre che alle/ai tutor, alle/ai docenti e al Direttore scientifico dei corsi: ogni utente, con le proprie credenziali, potrà accedere alle pagine internet per visualizzare date, sedi, eventuali comunicazioni urgenti e tutte le informazioni sulla partecipazione ai corsi stessi; le/i partecipanti potranno scaricare documentazione didattica, attestati, schede di valutazione, ecc.

3.2.5 – Prove selettive



Per ogni corso di I o II livello di tipo A) attivato avente più di 50 candidate/i, e per ogni corso di II livello di tipo B) attivato avente più di 25 candidate/i, come previsto dal Bando INPS, sarà definita, in collaborazione con l'Università, una prova selettiva per titoli valida per la formazione della graduatoria ai fini della partecipazione del personale dei vari enti interessati ai corsi stessi. I criteri e le modalità con i quali verranno effettuate le procedure selettive saranno rese pubbliche ed accessibili a tutte/i le/i candidate/i mediante pubblicazione su www.pubbliformez.com e sul sito istituzionale dell'Università. Il monitoraggio delle procedure sarà effettuato dal Direttore scientifico. La griglia con l'indicazione dei titoli posseduta sarà compilata da ogni partecipante tramite la piattaforma www.pubbliformez.com alla quale ciascuna/o accederà con proprie credenziali personali. La piattaforma gestirà automaticamente i dati registrati secondo i parametri concordati. Una volta completata la griglia, la/il partecipante dovrà stampare la pagina, compilare la dichiarazione sostitutiva allegata. PUBBLIFORMEZ SRL provvederà a inviare, tramite PEC, l'elenco delle/dei candidate/i ammesse/i definitivamente a ciascun corso di formazione, unitamente all'indicazione del punteggio individuale di ammissione, alla Direzione Regionale INPS e provvederà alla trasmissione dell'elenco stesso, tramite PEC o posta elettronica, all'Università e alle Amministrazioni del territorio di competenza. Contestualmente PUBBLIFORMEZ SRL provvederà a comunicare l'esito delle procedure selettive alle/ai partecipanti.

3.2.6 – Rapporti con le/i partecipanti ai corsi

PUBBLIFORMEZ SRL si fa carico, al momento dell'attivazione dei corsi da parte di INPS, di tutti gli adempimenti connessi all'iscrizione delle/dei partecipanti ai corsi, ivi incluso l'inserimento dei nominativi delle/dei partecipanti in un apposito database, tramite il quale sarà possibile gestire le comunicazioni circa la conferma del calendario delle giornate d'aula, eventuali variazioni di date, le modalità attraverso cui poter formulare, prima, durante e dopo le giornate d'aula, i quesiti riguardanti gli argomenti trattati, come previsto dal bando; i quesiti raccolti dalle/dai partecipanti saranno comunicati alla Direzione Regionale INPS e saranno oggetto di approfondimento durante il percorso formativo secondo quanto concordato tra il Direttore scientifico di ogni corso e le/i docenti.

3.2.7 – Predisposizione materiale didattico

PUBBLIFORMEZ SRL si fa carico dell'impaginazione e dell'invio a tutte/i le/i partecipanti del materiale (dispense in formato file PDF) predisposto dalle/dai docenti in relazione a ogni giornata d'aula. Il materiale didattico sarà fornito, oltre che alle/ai partecipanti, alla Direzione Centrale Credito e Welfare in formato elettronico, e potrà essere liberamente utilizzato dall'Istituto per le proprie finalità formative.

PUBBLIFORMEZ SRL si fa carico inoltre di mettere a disposizione di ogni partecipante una cartelletta con materiale informativo e, per ogni giornata d'aula, una penna e un blocco per appunti.

3.2.8 – Valutazione delle/dei docenti e dei risultati della giornata formativa

PUBBLIFORMEZ SRL si fa carico di rilevare, attraverso appositi questionari on line, il grado di soddisfazione delle/dei partecipanti relativo a ciascuna giornata in merito al raggiungimento degli obiettivi formativi e alla soddisfazione delle aspettative formative, all'utilità delle metodologie e degli strumenti proposti, alla qualità della comunicazione e della metodologia didattica, alla logistica dei corsi.

I risultati di tale attività di valutazione saranno trasmessi o resi accessibili in forma integrale all'Università e, in forma di sintesi, verranno trasmessi altresì alla Direzione Regionale INPS territorialmente competente d'intesa con l'Università.



3.2.9 – Registro delle presenze

PUBBLIFORMEZ SRL si fa carico di tutti gli adempimenti relativi alla tenuta di un apposito registro rilegato per la rilevazione delle firme attestanti, sotto la responsabilità della/del tutor, la presenza (entrata e uscita, mattina e pomeriggio) per ogni giornata d'aula (nel caso di attività svolte "a distanza" il documento in questione avrà forma digitale). I registri delle presenze per ogni giornata d'aula sono trasmessi a conclusione di ciascun corso all'Università, accompagnati da un riepilogo da cui si evinca la partecipazione effettiva della/del singola/o partecipante (specificando se l'eventuale ritiro della/del partecipante è avvenuto entro la metà del percorso formativo o dopo).

3.2.10 – Predisposizione e trasmissione degli attestati di frequenza

Per ogni partecipante, a conclusione dei percorsi formativi, sarà predisposto da PUBBLIFORMEZ SRL un attestato di frequenza, rilasciato dall'Università, e trasmesso, a cura di PUBBLIFORMEZ SRL a ciascuna/ciascun partecipante stessa/o. Su richiesta delle/dei partecipanti interessate/i sarà rilasciato altresì un attestato con profitto previo superamento di un test finale.

3.2.11 – Assistenza post corso

PUBBLIFORMEZ SRL garantisce, inoltre, l'assistenza alle/ai partecipanti ai corsi anche nei tre mesi successivi al termine degli stessi, curando il rapporto tra esse/i e le/i docenti in merito ai quesiti e chiarimenti richiesti.

Art. 4

Gestione finanziaria dei corsi

PUBBLIFORMEZ SRL assume l'onere finanziario di anticipare tutte le somme necessarie all'organizzazione e all'erogazione dei corsi e correlate alle attività di propria competenza, così come previste dall'art. 3 della presente convenzione.

PUBBLIFORMEZ SRL, previo consenso dell'Università, nomina in qualità di referente dei corsi e garante della presente convenzione il Dott. Claudio Antonio Gagliano.

L'Università provvederà a trasmettere alle sedi regionali INPS di riferimento di ciascun corso le richieste di acconto e di saldo delle somme spettanti, affinché INPS stesso provveda a liquidarle sulla base del numero delle/dei partecipanti e del buon esito dei controlli circa la regolare esecuzione, rilasciando le relative quietanze.

Tenuto conto della valutazione delle attività di competenza dell'Università e di quelle di competenza di PUBBLIFORMEZ SRL, come definite nella presente convenzione, della stima dell'impegno organizzativo ed economico prestato da ciascuna Parte e della stima dei costi che PUBBLIFORMEZ SRL sosterrà per tutte le obbligazioni verso terze/i (personale impegnato nel progetto, aule e strutture alberghiere, compensi e spese per viaggio vitto e alloggio delle/dei docenti e delle/dei tutor, e tutte le altre spese connesse e necessarie alla buona riuscita dei corsi) associate alle attività di cui all'art. 3 della presente convenzione, le somme trasferite da INPS saranno così ripartite:

- una quota pari a € 2.000,00 (duemila/00) per ciascun corso di I e/o II livello di tipo A delle somme complessivamente trasferite da INPS all'esito della liquidazione delle richieste di acconto e di saldo riferite ai corsi, sarà acquisita al bilancio dell'Università;
- una quota pari a € 1.000,00 (mille/00) per ciascun corso di II livello di tipo B delle somme complessivamente trasferite da INPS all'esito della liquidazione delle richieste di acconto e di saldo riferite ai corsi, sarà acquisita al bilancio dell'Università;
- la restante quota sarà trasferita dall'Università a PUBBLIFORMEZ SRL, previa emissione da parte di quest'ultima delle apposite richieste di trasferimento o note di debito, tramite



bonifico bancario sul conto IBAN IT 46 0 02008 16918 000105258580 di norma entro 30 giorni dall'accredito ricevuto, sia per l'acconto che per il saldo.

Art. 5

Prevenzione della corruzione

Le Parti si impegnano reciprocamente a recepire, nell'ambito della rispettiva autonomia, tutte le misure idonee a evitare la commissione di reati/illeciti nell'esecuzione delle attività oggetto della collaborazione e a prevenire i comportamenti espressione di corruzione e illegalità nell'ampia accezione accolta dalla Legge 190/2012 e dal Piano nazionale Anticorruzione, in particolare i reati e gli illeciti contro la Pubblica Amministrazione e i reati e gli illeciti previsti dal D.Lgs. n. 231/2001 e ss.mm.ii.

Art. 6

Tutela e trattamento di dati

Le Parti si danno reciprocamente atto di conoscere e applicare, nell'ambito delle proprie organizzazioni, tutte le norme vigenti, sia primarie che secondarie, rilevanti per la corretta gestione del trattamento dei dati personali, ivi compreso il Regolamento UE 2016/679 del 27/04/2016 (GDPR) e ss.mm.ii.

Le Parti acconsentono, ai sensi di tale Regolamento, che i dati personali raccolti in relazione alla presente convenzione siano trattati esclusivamente per le finalità di cui alla convenzione stessa, con particolare riferimento a:

- adempimento di specifici obblighi contabili e fiscali;
- gestione ed esecuzione del rapporto e degli obblighi contrattuali;
- finalità connesse a obblighi previsti da leggi, da regolamenti o dalla normativa comunitaria, nonché da disposizioni impartite da Autorità a ciò legittimate dalla legge;
- gestione del contenzioso;
- finalità statistiche;
- controllo interno.

Ciascuna Parte si impegna inoltre per quanto di rispettiva competenza a trattare i dati personali delle/dei partecipanti ai corsi, delle/dei docenti, delle/dei tutor, nel rispetto di tutto quanto previsto dal Regolamento UE 2016/679 del 27/04/2016 e ss.mm.ii. e nella misura strettamente necessaria agli adempimenti connessi all'attuazione della presente convenzione, all'erogazione dei corsi e all'esecuzione delle correlate attività, fatta salva la possibilità per PUBBLIFORMEZ SRL e per l'Università di acquisire, congiuntamente con la possibilità di utilizzo autonomo, ciascuno sotto la propria responsabilità, anche il consenso al trattamento di tali dati a fini ulteriori, quali, per esempio, iniziative di divulgazione di corsi di formazione.

In particolare l'accesso ai dati personali di partecipanti ai corsi, docenti, tutor sarà consentito unicamente al personale dell'Università e di PUBBLIFORMEZ SRL incaricato dell'organizzazione, della gestione e del controllo dei corsi, e tali dati saranno trattati nei limiti in cui ciò sia strettamente necessario rispetto alle attività che detto personale è tenuto a compiere nell'ambito delle attività di cui alla presente convenzione.

Il Titolare del trattamento dei dati personali per l'Università relativamente alla presente convenzione è il Rettore. È possibile rivolgersi al Titolare inviando una e-mail a: affari giuridici@uniupo.it o una PEC a protocollo@pec.uniupo.it.



Il Titolare del trattamento dei dati personali per PUBBLIFORMEZ SRL relativamente alla presente convenzione è il Dott. Claudio Antonio Gagliano. È possibile rivolgersi al Titolare inviando una mail a direzione@pubbliformez.com oppure una PEC a pubbliformez@legalmail.it.

Articolo 7

Referenti

Le Parti nominano quali referenti per la presente convenzione:

- per **l'Università**, la Responsabile della Staff Sviluppo e Qualità dei Progetti didattici di Alta Formazione e della Mobilità internazionali, **Dott.ssa Mara Zilio**;
- per **PUBBLIFORMEZ SRL**, il **Dott. Claudio Antonio Gagliano**.

Articolo 8

Coperture assicurative e adempimenti in termini di sicurezza nei luoghi di lavoro

Le Parti garantiscono la copertura assicurativa contro gli infortuni e la responsabilità civile del proprio personale impegnato nelle attività oggetto della presente convenzione.

Ai sensi dell'art. 10 del D.M. 363/1998 le Parti concordano che gli obblighi previsti dal D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii. in materia di sicurezza sul lavoro gravino sulla struttura nelle cui sedi si svolgeranno le diverse attività previste dalla presente convenzione.

Articolo 9

Responsabilità in caso di eventi dannosi

Ciascuna Parte è sollevata da ogni responsabilità per qualsiasi evento dannoso che possa accadere al personale dell'altra durante l'attuazione della presente convenzione, salvo i casi di dolo o di colpa grave. Ciascuna Parte esonera e tiene indenne l'altra da ogni impegno e responsabilità che, a qualsiasi titolo, possano ad essa provenire, nei confronti di terze/i, dall'esecuzione di attività derivanti dalla presente convenzione a opera del proprio personale.

Articolo 10

Entrata in vigore e durata della convenzione

La presente convenzione ha inizio dalla data della stipula e vincola le Parti fino alla conclusione di tutti gli adempimenti previsti dal Programma INPS "Valore P.A." oggetto della presente convenzione stessa.

Articolo 11

Foro competente

Le Parti stabiliscono di comune accordo che, per qualunque controversia dovesse insorgere tra le parti in ordine all'interpretazione, esecuzione e/o risoluzione della presente convenzione sarà competente il Foro di Torino in via esclusiva.

Articolo 12

Spese

Il presente atto è:

- soggetto, ai sensi dell'art. 2, Tariffa Parte I del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 642, all'imposta di bollo, con onere a carico di PUBBLIFORMEZ SRL, la quale rimborserà l'Università che assolve all'imposta di bollo in modo virtuale, sulla base dell'autorizzazione rilasciata dalla Direzione Regionale delle Entrate per il Piemonte – Sezione Staccata di Vercelli protocollo n.ro 2/2003 del 12/06/2003 e successive integrazioni;



- soggetto a registrazione solo in caso d'uso, ai sensi dell'art. 4 tariffa parte II del D.P.R. 131/26 04.1986 con oneri a carico della Parte richiedente.

Per tutto quanto non espressamente previsto nella presente convenzione si applica la normativa vigente e, in particolare, il Codice Civile in materia di contratti.

Letto, confermato e sottoscritto.

Per l'Università
Prof. Gian Carlo Avanzi

Per Pubbliformez
Dott. Claudio Antonio Gagliano

Il SENATO ACCADEMICO all'unanimità ratifica il suddetto Decreto

LA SEGRETARIA VERBALIZZANTE
(Dott.ssa Loredana SEGRETO)

IL RETTORE-PRESIDENTE
(Prof. Gian Carlo AVANZI)



Deliberazione n. 8/2024/3.3 - Ratifica Decreto Rettorale d'urgenza

Decreto Rettorale di Urgenza

Repertorio n. 1577/2024

Prot. n. 118113 del 12.09.2024

OGGETTO: Ammissione al Corso di Laurea Magistrale a Ciclo Unico in Medicina e Chirurgia per l'a.a. 2024/2025 riserva dei posti per le candidate e i candidati che hanno sostenuto il TOLC-Med nell'a.a. 2023/2024 conseguendo un punteggio utile all'immatricolazione

IL RETTORE

- Vista** la Legge 2 agosto 1999, n. 264 recante "Norme in materia di accessi ai corsi universitari";
- Considerato** che con Decreto Rettorale prot. 49.034 rep. n. 604 del 29/03/2024 è stato emanato il Bando di concorso per l'ammissione al 1° anno del Corso di Laurea Magistrale a Ciclo Unico in Medicina e Chirurgia (cl. LM-41) – a.a. 2024/2025, nel quale è stata indicata la ripartizione dei posti nelle rispettive sedi formative del Corso di Studio:
- studentesse/studenti comunitarie/i ed extracomunitarie/i residenti in Italia: n. 217 posti (117 sede formativa di Novara, 100 sede formativa di Alessandria);
 - studentesse/studenti extracomunitarie/i residenti all'estero: n. 13 posti (sede formativa di Novara);
- Considerato** che il Ministero dell'Università e della Ricerca con D.M. n. 756 del 24/05/2024 ha definito i posti disponibili, in via provvisoria, per l'accesso al Corso di Laurea Magistrale a Ciclo Unico in Medicina e Chirurgia per l'a.a. 2024/2025;
- Considerato** che il Ministero dell'Università e della Ricerca con D.M. n. 760 del 27/05/2024, ha definito le modalità di inserimento in graduatoria, per l'a.a. 2024/2025, delle candidate e dei candidati che hanno sostenuto la prova di ammissione (c.d. "TOLC") ai corsi di Laurea Magistrale a Ciclo Unico in Medicina e Chirurgia, Odontoiatria e Protesi Dentaria e Medicina Veterinaria in lingua italiana nell'a.a. 2023/2024 conseguendo un punteggio utile all'immatricolazione;
- Considerato** che all'esito della procedura prevista dal D.M. sopra citato e della successiva riapertura dei termini il Ministero dell'Università e della Ricerca con D.M. n. 1098 del 25/07/2024 ha provveduto al completamento dell'attuazione della norma relativa alle candidate e ai candidati che hanno sostenuto la prova di ammissione (c.d. "TOLC") ai Corsi di Laurea Magistrale a Ciclo Unico in Medicina e Chirurgia, Odontoiatria e Protesi Dentaria in lingua italiana nell'a.a. 2023/2024;
- Considerato** che nell'allegato A al D.M. n. 1098 del 25/07/2024 è indicato il numero dei posti riservati alle candidate e ai candidati di cui all'art. 1 del D.M. 760/2024, per ciascun ateneo, e il rispettivo numero di candidati/e assegnate/i;
- Considerato** che all'Università del Piemonte Orientale sono riservati n. 36 posti e sono assegnate/i un equal numero di candidate/i;



- Considerato** altresì che l'art. 2, comma 6 del D.M. n. 1098 del 25/07/2024, dispone che i posti riservati alle candidate e ai candidati residenti all'estero eventualmente non utilizzati dalle interessate e dagli interessati saranno resi disponibili alle candidate e ai candidati che si collocheranno nella graduatoria nazionale della procedura di concorso per l'a.a. 2024/2025 (di cui al D.M. n. 472 del 23/02/2024);
- Visto** il D.M. n. 1101 del 29/07/2024 con il quale il Ministero dell'Università e della Ricerca ha approvato i posti, in via definitiva, per i Corsi di Laurea Magistrale a Ciclo Unico in Medicina e Chirurgia e Odontoiatria e Protesi Dentaria per l'a.a. 2024/2025;
- Considerato** che il sopra indicato D.M. assegna all'Ateneo per il Corso di Laurea Magistrale a Ciclo Unico in Medicina e Chirurgia i posti come di seguito riportato:
- studentesse/studenti comunitarie/i ed extracomunitarie/i residenti in Italia: n. 217 posti di cui n. 34 posti riservati alle candidate e ai candidati in possesso dei requisiti previsti dal D.M. n. 1098/2024 e n. 183 posti destinati alle candidate e ai candidati che hanno sostenuto il concorso per l'a.a. 2024/2025;
 - studentesse/studenti extracomunitarie/i residenti all'estero: n. 13 posti di cui n. 2 riservati alle candidate e ai candidati possesso dei requisiti previsti dal D.M. n. 1098/2024 e n. 11 posti destinati alle candidate e ai candidati che hanno sostenuto il concorso per l'a.a. 2024/2025;
- Visto** il Decreto d'Urgenza del Direttore del Dipartimento di Medicina Traslazionale prot. n. 6430 del 02/08/2024 con il quale sono stati suddivisi, tra il Polo Formativo di Alessandria e di Novara, secondo la percentuale indicata nel D.M n. 1098 del 25/07/2024, i posti riservati alle candidate e ai candidati residenti in Italia;
- Ritenuto** conseguentemente a quanto sopra riportato, di dover modificare i posti disponibili per il Corso di Laurea Magistrale a Ciclo Unico in Medicina e Chirurgia per l'a.a. 2024/2025 stabiliti con la delibera del Consiglio di Amministrazione del 30/05/2024 n. 5/2024/11.1 di approvazione dell'Offerta Formativa per l'a.a. 2024/2025;
- Considerata** la necessità di procedere con urgenza al fine di rendere noto alle candidate e ai candidati i posti disponibili per ciascun Polo Formativo;
- Valutato** ogni opportuno elemento;

DECRETA

- 1) di aggiornare i posti disponibili indicati nell'offerta formativa per l'a.a. 2024/2025, per il Corso di Laurea Magistrale a Ciclo Unico in Medicina e Chirurgia, come di seguito riportato:
 - studentesse/studenti comunitarie/i ed extracomunitarie/i residenti in Italia:

	sede di Alessandria	sede di Novara	totale
posti riservati alle candidate/ai candidati in possesso dei requisiti indicati nel D.M. n. 1098/2024	16	18	34



posti destinati alle/ai candidate/ai candidati del concorso per l'a.a. 2024/2025	84	99	183
Totale	100	117	217

- studentesse/studenti non comunitarie/i residenti all'estero:

	sede di Alessandria	sede di Novara	totale
posti riservati alle candidate/ai candidati in possesso dei requisiti indicati al D.M. n. 1098/2024 (*)	0	2	2
posti destinati alle/ai candidate/ai candidati del concorso per l'a.a. 2024/2025	0	11	11
totale	0	13	13

(*) tali posti, qualora non utilizzati dalle/dagli aventi diritto, saranno resi disponibili alle/ai candidate/i che si collocheranno nella graduatoria nazionale della procedura di concorso per l'a.a. 2024/2025 (di cui al D.M. n. 472 del 23/02/2024).

Il presente Decreto Rettorale d'Urgenza sarà sottoposto alla ratifica del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione nelle prossime sedute utili.

IL RETTORE
(Prof. Gian Carlo Avanzi)

Visto
La Dirigente della Divisione Didattica
(Dott.ssa Ilaria Adamo)

Visto
Il Responsabile del Settore Centri per la Didattica e Amministrazione
(Dott. Francesco Cellierino)

Il SENATO ACCADEMICO all'unanimità ratifica il suddetto Decreto

LA SEGRETARIA VERBALIZZANTE
(Dott.ssa Loredana SEGRETO)

IL RETTORE-PRESIDENTE
(Prof. Gian Carlo AVANZI)



Deliberazione n. 8/2024/4.1

Linee di indirizzo strategico di Ateneo 2024-2030

IL SENATO ACCADEMICO

- VISTA** la Legge 30 dicembre 2010, n. 240.
- VISTO** il Decreto del Ministero dell'Università e della Ricerca n. 773/2024 del 10 giugno 2024 che definisce, per il triennio 2024-2026, le linee generali d'indirizzo della programmazione dell'Università e gli indicatori per la valutazione periodica dei risultati.
- CONSIDERATO** che il Decreto di cui al punto precedente prevede che le Università devono adottare programmi triennali in coerenza con quanto previsto dal medesimo decreto e dal piano strategico, assicurando l'integrazione con il piano triennale integrato di attività e organizzazione.
- CONSIDERATO** che al fine di formulare i progetti triennali da sottoporre al Ministero, il Rettore eletto prof. Menico Rizzi ha predisposto linee di indirizzo per la redazione del futuro piano strategico 2024-2030.
- DATO ATTO** che il piano strategico 2024-2030 sarà predisposto nei primi mesi del mandato rettorale e non oltre il 31/01/2025. e, successivamente, trasmesso al Ministero ad integrazione della documentazione a supporto della programmazione triennale.
- DATO ATTO** che l'Ateneo si impegna a confermare le linee di indirizzo in sede di predisposizione del piano strategico.
- VISTO** lo statuto dell'Ateneo.
- VALUTATO** ogni opportuno elemento.

con voto espresso nella forma di legge, all'unanimità

DELIBERA

Di esprimere parere favorevole in merito alle "*Linee di indirizzo strategico di Ateneo 2024-2030*".

LA SEGRETARIA VERBALIZZANTE
(Dott.ssa Loredana SEGRETO)

IL RETTORE-PRESIDENTE
(Prof. Gian Carlo AVANZI)



Deliberazione n. 8/2024/4.2

Programmazione Triennale 2024-2026 – parere

IL SENATO ACCADEMICO

- VISTO** il Decreto Legge 31 gennaio 2005, n. 7, convertito dalla Legge 31 marzo 2005, n. 43.
- VISTA** la Legge 30 dicembre 2010, n. 240.
- VISTO** il DM 773/2024 del 10 giugno 2024 che definisce le linee generali d'indirizzo della programmazione dell'Università per il triennio 2024-2026 e gli indicatori per la valutazione periodica dei risultati.
- CONSIDERATO** che il Decreto di cui al punto precedente prevede che le Università, statali e non statali legalmente riconosciute, adottino i loro programmi triennali in coerenza con quanto previsto dal decreto citato, dal piano strategico assicurandone l'integrazione del piano triennale integrato di attività e organizzazione.
- RICORDATO** che la programmazione del sistema universitario è finalizzata all'innalzamento della qualità del sistema universitario assicurando il progressivo miglioramento del benessere degli studenti e la responsabilità dell'autonomia degli Atenei rispetto al perseguimento degli obiettivi specifici riguardanti la programmazione, che risultano essere:
- A. innovare la didattica universitaria e ampliare l'accesso alla formazione universitaria;
 - B. promuovere le reti di ricerca e valorizzare l'attrattività del Paese;
 - C. potenziare i servizi per il benessere degli studenti e per la riduzione delle diseguaglianze;
 - D. promuovere la dimensione internazionalizzazione dell'alta formazione e della ricerca;
 - E. valorizzare il personale delle università, anche attraverso la mobilità
- RILEVATO** che il Decreto 773/2024 individua le azioni per il conseguimento degli obiettivi specifici (tabelle 1 e 2), riporta gli indicatori per la valutazione dei risultati (allegato 2) nonché gli indicatori ed i criteri di riparto delle risorse disponibili per il Fondo Giovani, il Piano Lauree Scientifiche e i Piani per l'Orientamento e il Tutorato (allegato 3)
- CONSIDERATO** che il raggiungimento degli obiettivi viene valutato sulla base dei programmi pluriennali degli Atenei e degli indicatori riportati negli allegati di cui al DM 773/2024.
- VISTO** l'art. 5 del DM 773/2024 che prevede che ai fini dell'assegnazione delle risorse è necessario che le Università presentino, secondo le modalità definite dalla Direzione Generale del MUR, un programma di interventi, unitamente al proprio piano strategico, articolato in due progetti di cui uno da individuare tra gli obiettivi



del gruppo A, C e D riportati nell'art. 3 del decreto ed uno tra quelli del gruppo B ed E riportati nell'art. 4.

DATO ATTO che ai sensi di quanto indicato dall'art. 5 del DM 773/2024, ciascun progetto deve prevedere l'indicazione di:

- a) almeno una azione e due indicatori e non oltre tre con i relativi target e comunque almeno un indicatore per ogni azione selezionata, assicurando la coerenza tra azione e indicatori selezionati;
- b) le risorse necessarie per il progetto rispetto al budget attribuito ai sensi dell'art. 3 e dell'art. 4, comma 1 lett. b) e comma 3, incluse le eventuali quote di co-finanziamento a carico del bilancio d'Ateneo o di terzi.

CONSIDERATO che gli indicatori devono essere scelti dall'Ateneo tra quelli riportati nell'allegato 2 del decreto, a questi può essere aggiunto, al massimo, un ulteriore indicatore per progetto autonomamente proposto dall'Ateneo, purché idoneo a consentire in modo oggettivo la misurazione dei risultati conseguiti.

EVIDENZIATO che gli indicatori e i relativi target saranno considerati ai fini dell'accREDITAMENTO periodico della sede.

DATO ATTO che, come per la precedente programmazione, anche in quella riguardante il triennio 2024-2026, è prevista la presentazione di due programmi distinti poiché le risorse destinate al conseguimento degli obiettivi sono distribuite in parte sulla base degli indicatori dell'allegato 2 e in parte su quelli dell'allegato 3, come riportato di seguito:

- le risorse del fondo per la programmazione triennale, le risorse del fondo per il finanziamento ordinario per la ricerca e la valorizzazione del contributo del sistema universitario alla competitività del Paese e la quota premiale del fondo del finanziamento ordinario verranno distribuite per il conseguimento degli obiettivi valutati in relazione ai risultati conseguiti dagli indicatori riportati nell'allegato 2 del decreto;
- le risorse legate al Fondo per il sostegno dei giovani e per favorire la mobilità degli studenti, il Piano Lauree Scientifiche e i Piani per l'Orientamento e il Tutorato verranno distribuite per il conseguimento degli obiettivi valutati in relazione ai risultati conseguiti dagli indicatori riportati nell'allegato 3 del decreto.

VISTA la nota prot. n. 11414 del 8 agosto 2024 della Direzione generale delle istituzioni della formazione superiore con la quale con la quale sono state fornite indicazioni operative in merito alla presentazione della domanda che dovrà essere fatta, entro il 7 ottobre 2024, per via telematica utilizzando la piattaforma riservata del sito internet PRO3, alla valutazione ed al monitoraggio dei programmi triennali delle Università per il triennio 2024-2026.

RICORDATO che i progetti vengono valutati da un comitato di valutazione misto, nominato con decreto del Ministro e composto da 4 rappresentanti del MUR e 3 dell'ANVUR.

**DATO ATTO**

che la valutazione viene effettuata per ciascun progetto e relativa azione considerando la complessità dei progetti di rete tenendo conto dei seguenti criteri:

- i. chiarezza e coerenza delle attività contenute nel progetto rispetto agli obiettivi specifici dell'Ateneo e a quelli della programmazione del MUR;
- ii. fattibilità del progetto, adeguatezza economica, cofinanziamento diretto aggiuntivo e capacità di integrare l'intervento con altri finanziamenti nazionali e internazionali;
- iii. pertinenza degli indicatori con azione e obiettivo e capacità dell'intervento di apportare un reale miglioramento rispetto alla situazione di partenza, tenuto conto del target individuato.

VALUTATO

che l'ammissione al finanziamento del programma di Ateneo comporta l'assegnazione provvisoria, nel corso del triennio, del totale del finanziamento attribuito.

DATO ATTO

che al termine del triennio, nel caso di raggiungimento parziale dell'obiettivo, si potrà provvedere all'eventuale recupero delle risorse attribuite in proporzione al grado di raggiungimento dei target prefissati.

DATO ATTO

che il grado di raggiungimento del target finale viene misurato per ciascun indicatore selezionato ed incluso nel programma ammesso a finanziamento.

PRESO ATTO

che per gli anni 2025 e 2026, i progetti sono monitorati con cadenza annuale alla scadenza del 30 giugno di ciascun anno, nell'ambito dell'aggiornamento dei dati e degli indicatori per il riparto del FFO e degli indicatori alla situazione più recente disponibile.

PRESO ATTO

che la valutazione finale è prevista al 30 giugno 2027 nell'ambito dell'aggiornamento dei dati e degli indicatori per il riparto del FFO e attraverso l'aggiornamento degli indicatori alla situazione più recente disponibile.

VISTO

lo statuto dell'Ateneo.

VISTE

le linee di indirizzo del Piano Strategico di Ateneo 2024-2030.

CONSIDERATO

che ad oggi sono in corso, con il MUR, approfondimenti ed aggiornamenti riguardanti gli indicatori e i relativi metodi di calcolo.

DATO ATTO

che, fermo restando le linee di azione, gli obiettivi e gli indicatori individuati, potrà essere necessario che gli uffici competenti apportino modifiche e/o integrazioni derivanti dagli approfondimenti in corso.

VALUTATO

ogni opportuno elemento.

con voto espresso nella forma di legge, all'unanimità

DELIBERA

- Di esprimere parere favorevole in merito al progetto di Ateneo sulla "Programmazione Triennale 2024-2026"; il progetto prevede i seguenti obiettivi di sistema:



1. *Obiettivo D: “Promuovere la dimensione internazionale dell’alta formazione e della ricerca”*
- *Azione D.1 - “Esperienze di studio e di ricerca all’estero”* *Azione D.2 – “Integrazione della didattica nelle reti internazionali e europee”*
 2. *Obiettivo E: “Valorizzare il personale delle università, anche attraverso gli incentivi alla mobilità” – Azione E.3 – “Sviluppo delle competenze del personale tecnico-amministrativo, anche in considerazione della dematerializzazione e del potenziamento del lavoro agile, e integrazione del Fondo per la Premialità (art. 9, co. 1, l. 240/2010)”*
- Di dare mandato al Rettore e agli uffici competenti ad apportare modifiche e/o integrazioni derivanti dagli approfondimenti in corso.

LA SEGRETARIA VERBALIZZANTE
(Dott.ssa Loredana SEGRETO)

IL RETTORE-PRESIDENTE
(Prof. Gian Carlo AVANZI)



Deliberazione n. 8/2024/4.3

Bilancio di Genere 2023– Parere

IL SENATO ACCADEMICO

- VISTO** il D. Lgs. 150/2009 che all'art. 10 prevede *al fine di assicurare la qualità, comprensibilità ed attendibilità dei documenti di rappresentazione della performance, le amministrazioni pubbliche, redigono e pubblicano sul sito istituzionale ogni anno entro il 30 giugno, la Relazione annuale sulla performance, previa approvazione da parte degli Organi;*
- CONSIDERATO** che il Bilancio di Genere, quale allegato della citata Relazione annuale sulla performance, illustra la composizione per genere della comunità accademica (personale docente e ricercatore, personale tecnico amministrativo, componente studentesca) e riporta le politiche di Ateneo e le iniziative avviate per favorire la parità tra i generi;
- CONSIDERATO** che il Bilancio di Genere, quale strumento essenziale per la promozione dell'eguaglianza di genere e per integrare la prospettiva di genere in tutte le politiche di Ateneo, è stato redatto per la prima volta dal Comitato per il Bilancio di Genere nel corso dell'anno 2021, relativamente ai dati 2020;
- CONSIDERATO** che presso l'Ateneo il Bilancio di Genere, inteso quale strumento essenziale per promuovere l'eguaglianza di genere e per integrare la prospettiva di genere in tutte le politiche dell'Ateneo, è stato redatto per la prima volta dal Comitato per il Bilancio di Genere dell'Università del Piemonte Orientale nel corso dell'anno 2021, relativamente ai dati dell'anno 2020;
- CONSIDERATO** che il Bilancio di Genere 2020 è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 23/07/2021, previa acquisizione del parere favorevole del Senato Accademico nella seduta del 19/07/2021;
- CONSIDERATO** che il Bilancio di Genere 2020, in linea con le Linee Guida per il Bilancio di Genere negli Atenei italiani predisposte dalla CRUI, era stato redatto prevedendone il completo aggiornamento su base triennale;
- PRESO ATTO** che in considerazione dell'importanza strategica della materia per l'Ateneo, anche in relazione alla necessità di monitorare gli sviluppi delle azioni pianificate dal GEP, e in ottemperanza a quanto indicato all'art. 9, comma 1, lett. m) del D.M. 1059 del 09/08/2021, relativo al FFO 2021, si è ritenuto opportuno predisporre annualmente, nel triennio intercorrente fra la redazione del Bilancio di Genere e il suo successivo completo aggiornamento, una versione più ridotta quale revisione parziale del documento al fine di monitorare l'andamento di alcune grandezze ritenute maggiormente rappresentative;
- PRESO ATTO** che in ottemperanza a quanto su esposto è stato redatto l'aggiornamento del Bilancio di Genere, riferito ai dati dell'anno 2021, approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 29/04/2022, previa acquisizione del parere favorevole del Senato Accademico nella seduta del 27/04/2022;
- PRESO ATTO** che successivamente è stato redatto l'aggiornamento del Bilancio di Genere, riferito ai dati dell'anno 2022, approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta



del 25/07/2023, previa acquisizione del parere favorevole del Senato Accademico nella seduta del 14/07/2023;

CONSIDERATO che nella Relazione annuale sulla performance 2023, approvata con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 5/2024/4.1 del 30/05/2024, veniva specificato che *“Il Bilancio di Genere, per il quale la timeline indicata nell’Azione 1 dell’Area Tematica 1 prevede l’aggiornamento nel corso del 2024 è, invece, in corso di nuova redazione e verrà sottoposto agli Organi nelle prossime sedute”*;

PRESO ATTO che è stato quindi predisposto l’aggiornamento completo del Bilancio di Genere riferito ai dati dell’anno 2023;

PRESO ATTO che la nuova edizione aggiornata con i dati relativi all’anno 2023, che ha mantenuto l’impianto e la metodologia già individuati dal citato Comitato per il Bilancio di Genere dell’Università del Piemonte Orientale, è stata curata dalla prof.ssa Roberta Lombardi, delegata del Rettore alle pari opportunità e Direttrice del Dipartimento per lo Sviluppo sostenibile e la transizione ecologica e dal professor Davide Porporato, delegato del Rettore per il diritto allo studio, in collaborazione con le dott.sse Marika Pretti, Emanuela Rosetta e Simonetta Todi dell’Ufficio Data Mining and Managing e con il supporto degli Uffici dell’Ateneo che hanno fornito i dati necessari alla redazione del Bilancio stesso;

PRESO ATTO che il Bilancio di Genere 2023 è stato redatto secondo le Linee Guida definite dalla CRUI e da Horizon Europe e ha mantenuto il suo duplice focus: la divulgazione dei dati sull’analisi della rappresentanza di genere all’interno della popolazione studentesca, del personale docente e del personale tecnico-amministrativo e l’applicazione di azioni finalizzate alla divulgazione della cultura dell’eguaglianza di genere;

PRESO ATTO che il citato Bilancio di Genere 2023 è stato sottoposto all’esame del CUG, che ha espresso apprezzamento per il lavoro svolto;

PRESO ATTO che il Bilancio di Genere 2023 risulta articolato in quattro sezioni relative alla normativa a tutela della parità di genere e agli organi attivi nell’Ateneo a promozione della stessa, alla composizione di genere delle varie componenti della comunità UPO, agli incarichi istituzionali e di governo per genere, alle azioni positive messe in campo dall’Ateneo per le pari opportunità;

VISTO lo Statuto di Ateneo vigente

con voto espresso nella forma di legge, all’unanimità

DELIBERA

Di esprimere parere favorevole sul Bilancio di Genere 2023, presente in allegato.

LA SEGRETARIA VERBALIZZANTE
(Dott.ssa Loredana SEGRETO)

IL RETTORE-PRESIDENTE
(Prof. Gian Carlo AVANZI)



Deliberazione n. 8/2024/6.1

Regolamento per la concessione in uso temporaneo di aule, spazi e locali, per la gestione di attività, iniziative ed eventi e per la concessione di patrocinii e di partecipazioni

IL SENATO ACCADEMICO

- CONSTATATO** che la concessione in uso temporaneo di aule, spazi e locali per la gestione di attività, iniziative ed eventi non è attualmente disciplinata da un apposito Regolamento;
- CONSTATATA** l'esistenza di un *corpus* frammentario di disposizioni e di linee guida che necessitano di una sostanziale revisione e di una regolamentazione complessiva;
- CONSIDERATO** che è cresciuto il numero di richieste di uso di locali e spazi da parte di soggetti sia interni sia esterni e che l'uso di alcuni spazi nuovi sollecita una disciplina specifica, anche dal punto di vista autorizzatorio;
- CONSTATATA** pertanto l'esigenza di regolamentare, a livello di Ateneo, la concessione di aule, spazi e locali, in uso temporaneo, per lo svolgimento di attività, iniziative ed eventi,
- VISTA** la Legge n. 240 del 30 dicembre 2010, contenente norme in materia di organizzazione delle università, del personale accademico e del reclutamento;
- VISTO** il corrente Statuto dell'Università degli Studi del Piemonte Orientale "Amedeo Avogadro", emanato con D.R. rep. 1093 prot. n. 79774 del 3 luglio 2023, in vigore dal 16 luglio 2023;
- VISTO** il Regolamento di Amministrazione, Finanza e Contabilità, emanato con D.R. n. 166 prot. n. 6987 del 26 marzo 2009;
- VISTO** il Piano Strategico 2019-2024 e in particolare la linea strategica 4.3.4.b;
- VISTO** il Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) 2024-2026 e in particolare l'obiettivo di Valore Pubblico "VP – BEST 2";
- VISTO** il Nuovo Modello Organizzativo dell'Università del Piemonte Orientale, in vigore dal 23 dicembre 2022 (D.D.G. rep. n. 2137 prot. n. 166609 del 23 dicembre 2022), con tutte le sue successive modifiche e integrazioni;
- VISTE** le Linee Guida per la gestione di iniziative culturali e/o scientifiche (Concessione di patrocinii e autorizzazione a partecipazioni dell'Università degli Studi del Piemonte Orientale "Amedeo Avogadro", approvate nella seduta del Senato accademico dell'8 aprile 2019;
- VISTO** il parere favorevole, ai sensi dell'articolo 13 comma 2 lettera (t) dello Statuto, espresso dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 25 luglio 2024 (delibera n. 7/2024/8.1)

con voto espresso nella forma di legge, all'unanimità

DELIBERA

1. l'approvazione del "Regolamento per la concessione in uso temporaneo di aule, spazi e locali, per la gestione di attività, iniziative ed eventi e per la concessione di patrocinii e di partecipazioni" di seguito riportato.



**REGOLAMENTO PER LA CONCESSIONE IN USO TEMPORANEO DI AULE, SPAZI E LOCALI,
PER LA GESTIONE DI ATTIVITÀ, INIZIATIVE ED EVENTI
E PER LA CONCESSIONE DI PATROCINI E DI PARTECIPAZIONI**

Art. 1 - Finalità e ambito di applicazione

1. L'Università degli Studi del Piemonte Orientale ("Università") può concedere in uso temporaneo aule, spazi e locali propri sia a soggetti e a strutture interni, sia a soggetti esterni, pubblici o privati, assicurando prioritariamente lo svolgimento delle attività istituzionali dell'Ateneo.
2. La concessione degli spazi può essere autorizzata:
 - a. per attività istituzionali e/o di carattere culturale, scientifico e di ricerca, promosse e organizzate da soggetti e da strutture interni all'Università;
 - b. per attività istituzionali e/o di carattere culturale, scientifico e di ricerca, copromosse da soggetti e da strutture interni ed esterni all'Università;
 - c. per attività promosse e organizzate da soggetti esterni, pubblici o privati, con obiettivi compatibili con le finalità istituzionali e ritenute di particolare interesse per le ricadute d'immagine o per la promozione dell'Università;
 - d. per iniziative culturali, sportive o ricreative, comunque di interesse della comunità universitaria, organizzate dalle associazioni del personale, dalle associazioni e dalle rappresentanze studentesche dell'Università, (per es., l'associazione delle laureate e dei laureati dell'Università, l'associazione della radio delle studentesse e degli studenti dell'Università, l'associazione del coro e dell'orchestra dell'Università, ecc.);
 - e. per iniziative culturali, sportive, ricreative o amministrative, comunque di interesse della comunità universitaria, organizzate da associazioni private, che abbiano stretta relazione con l'Università anche in virtù di accordi o convenzioni stipulate congiuntamente;
 - f. per attività di formazione del personale dell'Università;
 - g. per riprese fotografiche, cinematografiche o multimediali, anche promosse da soggetti terzi, pubblici e privati, a condizione che siano compatibili con le finalità istituzionali e con la tutela dell'immagine dell'Università;
 - h. per mostre ed esposizioni.
3. Questo Regolamento è vincolante per tutte le strutture dell'Università.
4. È esclusa qualsiasi attività che, a insindacabile giudizio dell'Università, possa ritenersi, per i suoi contenuti e/o forme espressive e/o organizzative:
 - lesiva dei valori e dell'immagine dell'Università;
 - dedicata a contenuti palesemente pseudoscientifici o antiscientifici;



- mancante del pluralismo etico, politico e culturale;
- irrispettosa dei principi della Costituzione della Repubblica Italiana.

Sono altresì escluse iniziative a scopo partitico, politico o confessionale.

Art. 2 - Aule, spazi e locali oggetto della concessione

1. L'Università può mettere a disposizione le aule, gli spazi (corridoi, atri, aree esterne cortili) e i locali di rappresentanza (Rettorato, Dipartimenti, Centri, Scuole).
2. L'elenco delle aule, degli spazi e dei locali è disponibile nell'Allegato 1. Esso è suscettibile di variazioni (aggiunte o eliminazioni) nel tempo.
3. La procedura per la concessione di aule, spazi e locali della struttura di Villa San Remigio situata in Verbania segue un apposito Regolamento, pubblicato sul sito web di Ateneo.

Art. 3 - Soggetto richiedente

Sono soggetti legittimati a presentare la richiesta:

- la/il referente scientifico e/o gestionale dell'iniziativa (personale strutturato);
- le/i rappresentanti elette/i del corpo studentesco;
- la/il presidente delle associazioni del personale o studentesche;
- per i casi esterni, la/il presidente, la/il legale rappresentante di un ente.

Art. 4 - Soggetto autorizzatore

1. Il soggetto autorizzatore è il Rettore o sua/o delegata/o per gli spazi di interesse generale di Ateneo; le Direttrici e i Direttori di Dipartimento o dei Centri di Ricerca interdipartimentali per gli spazi delle sedi di riferimento, come specificato nell'Allegato 1.
2. Nei casi di attività o di iniziative particolarmente complesse sul piano organizzativo, o delicate sul piano tematico, o che richiedano valutazioni in merito alla finalità, è necessario che il soggetto autorizzatore per gli spazi delle Sedi coinvolga il Rettore nella decisione.
3. L'autorizzazione deve essere corredata dal parere di fattibilità delle strutture interne incaricate e, nel caso di mostre, della verifica di fattibilità dei progetti espositivi.

Art. 5 - Orari di utilizzo

1. Assicurato in via prioritaria lo svolgimento delle attività istituzionali, le aule, gli spazi e i locali dell'Università possono essere usati, di norma, durante la fascia oraria standard, nei giorni feriali, dal lunedì al venerdì, dalle ore 8 alle ore 18.
2. L'utilizzo di aule, spazi e locali oltre l'orario standard e in giorno festivo, compreso il sabato, determina la maggiorazione dei costi, oltre a quelli già eventualmente previsti, a carico del soggetto richiedente.

Art. 6 - Modalità di presentazione della richiesta

1. La richiesta di concessione di aule, spazi e locali va formalizzata compilando il modulo *online*



“Richiesta di concessione in uso temporaneo di aule, spazi e locali” (“Richiesta”) disponibile sul sito di Ateneo e nei siti dei Dipartimenti. Essa raccoglie le informazioni necessarie per procedere alla verifica di fattibilità, perfezionare il preventivo e le condizioni economiche, e per concedere o non concedere l’autorizzazione.

2. La Richiesta deve essere inviata di norma almeno trenta giorni consecutivi prima dell’inizio dell’attività/iniziativa/evento. Se l’attività è organizzata da soggetti e strutture interni in orario standard e con la sola dotazione di base dello spazio, senza servizi aggiuntivi, la Richiesta può essere inviata fino e non oltre quindici giorni consecutivi prima della data prevista per l’attività/iniziativa/evento.
3. Qualora sia previsto l’allestimento di stand o mostre, il soggetto richiedente deve presentare, unitamente alla Richiesta, un progetto completo e dettagliato, corredato di planimetria, con l’indicazione delle aree destinate agli stessi, agli eventuali poster e ai servizi collaterali. A tale scopo si raccomanda che il soggetto richiedente effettui un sopralluogo, ancor prima di formalizzare la Richiesta.
4. La richiesta di svolgimento di riprese fotografiche e cinematografiche a scopi artistici o di divulgazione culturale e/o scientifica, sia che comporti, sia che non comporti l’occupazione di aule, spazi e locali per allestimenti e/o posizionamento di attrezzature, è presa in carico dalla struttura centrale responsabile per la comunicazione.
5. Nel caso in cui la riproduzione di beni culturali venga chiesta per fini di raccolta e catalogo di immagini fotografiche e di ripresa in genere, è necessario il deposito del doppio originale di ogni ripresa o fotografia, da consegnare alla struttura centrale responsabile per la comunicazione. Sono in ogni caso libere le attività previste dall’art. 108 c. 3-bis del D.lgs. 42/2004.

Art. 7- Patrocini e compartecipazioni

1. I soggetti esterni possono chiedere all’Università il patrocinio o la compartecipazione all’attività.
2. Il patrocinio rappresenta un’attestazione di apprezzamento, di adesione, di sostegno morale che l’Università, nell’esercizio della sua funzione istituzionale, concede a iniziative culturali e/o scientifiche che presentino fondamentale rilevanza per il territorio oppure carattere nazionale e/o internazionale. Le iniziative proposte per il patrocinio devono avere attinenza e coerenza con gli obiettivi e le finalità dell’Ateneo e devono prevedere la partecipazione di personale universitario in qualità di organizzatore e/o di membro del comitato scientifico o tecnico o di relatore o di moderatore.
3. Attività/iniziative/eventi organizzati da soggetti e da strutture interni non necessitano della concessione di patrocinio e possono utilizzare il logo di Ateneo.
4. La compartecipazione consiste nella effettiva collaborazione organizzativa dell’Università alla realizzazione di un’iniziativa culturale sotto il profilo scientifico e/o amministrativo. Può essere autorizzata per iniziative culturali e/o scientifiche che dimostrino di avere fondamentale rilevanza per il territorio oppure carattere nazionale e/o internazionale. Le



iniziative devono avere attinenza e coerenza con gli obiettivi e le finalità dell'Ateneo e possono prevedere la partecipazione di personale universitario in qualità di organizzatore e/o di membro del comitato scientifico o tecnico o di relatore o di moderatore.

5. Il patrocinio e la compartecipazione possono essere richiesti indipendentemente dall'istanza di utilizzo di aule, spazi e locali.
6. Patrocini e compartecipazioni sono concessi dal Rettore o da una/un sua/o delegata/o.
7. La richiesta di patrocinio o di compartecipazione va formalizzata compilando il modulo "Richiesta" di cui all'articolo 6 c. 1 nella pagina dedicata all'argomento.
8. La concessione del patrocinio non coinvolge l'Ateneo in alcuna forma di responsabilità connessa con l'attività/iniziativa/evento né nei riguardi degli organizzatori, né del pubblico, né nei confronti di terzi.
9. L'Università non può sponsorizzare iniziative organizzate da altri soggetti.
10. L'Università può contribuire economicamente a iniziative organizzate insieme ad altri soggetti come quota parte, in base ad accordi o convenzioni appositamente stipulati.

Art. 8 - Procedimento interno

1. La Richiesta è presa in carico:
 - a. per gli spazi di interesse generale di Ateneo, dalla struttura centrale responsabile per la comunicazione;
 - b. per gli spazi delle Sedi di Alessandria, dalla struttura di coordinamento del Polo di Alessandria;
 - c. per gli spazi delle Sedi di Novara, dalla struttura di coordinamento del Polo di Novara;
 - d. per gli spazi delle Sedi di Vercelli, dalla struttura di coordinamento del Polo di Vercelli.
2. L'incaricata/o provvede a elaborare la richiesta, ad acquisire il parere di fattibilità e a curare l'intero procedimento che conduce al provvedimento finale di autorizzazione o di non autorizzazione. Nella fattispecie, si coordinerà con le/i colleghe/i delle varie strutture/uffici per organizzare i vari passaggi previsti dal procedimento.

Art. 9 - Concessione a titolo oneroso o gratuito

1. La concessione in uso temporaneo di aule, spazi e locali è disposta di norma a titolo oneroso.
2. Sono concessi a titolo gratuito aule, spazi e locali per attività/iniziative/eventi organizzati da soggetti/strutture interni, per attività di formazione del personale di Ateneo e per iniziative culturali, sportive, ricreative di associazioni del personale e studentesche, se svolte in orario standard e con l'utilizzo dei soli servizi di base.
3. Per servizi di base si intendono:
 - a. il servizio di apertura e di chiusura degli spazi utilizzati;
 - b. il servizio di sicurezza antincendio ordinario;
 - c. il servizio di pulizia ordinario;
 - d. il riscaldamento o il raffreddamento;
 - e. il consumo di energia elettrica;



- f. l'accesso a Internet;
 - g. l'utilizzo delle attrezzature, anche audiovisive, che non comportino sorveglianza.
4. Se le attività/iniziativa/eventi sono previste in orario non standard e/o richiedono servizi aggiuntivi, aule, spazi e locali sono concessi a titolo oneroso anche se proposti da soggetti e da strutture interni.
 5. Se le attività/iniziativa/eventi proposte da soggetti esterni sono ritenute di particolare interesse per l'attività istituzionale, per le ricadute d'immagine o per la promozione dell'Università, è consentita, con atto motivato del soggetto autorizzatore, la compartecipazione all'iniziativa mediante l'utilizzo di spazi e/o attrezzature.
 6. Aule, spazi e locali possono essere concessi a titolo gratuito se ciò è previsto da speciali accordi o convenzioni stipulati con soggetti esterni, fermo restando che le attività/iniziativa/eventi siano svolte in orario standard e con l'utilizzo dei soli servizi di base.

Art. 10 - Oneri per la concessione dello spazio

1. Aule, spazi e locali sono concessi a titolo oneroso applicando la tariffa secondo le voci del Tariffario allegato a questo Regolamento (Allegato 2), approvato dal Consiglio di Amministrazione e aggiornato periodicamente.
2. Le tariffe sono condizionate da:
 - a. le caratteristiche di aule, spazi e locali (pregio storico-artistico, capienza, accessibilità, posizione);
 - b. le dotazioni tecniche e le attrezzature disponibili;
 - c. la durata della concessione;
 - d. adattamenti conseguenti a oscillazioni dei costi correlati ai servizi.

Art. 11 - Oneri per servizi e costi aggiuntivi

1. In caso di richiesta di servizi aggiuntivi rispetto ai servizi di base in orario standard, di cui all'articolo 9 comma 3, i relativi costi vanno computati a parte e sono a carico del soggetto richiedente.
2. I costi per i servizi aggiuntivi riguardano:
 - a. impiego straordinario di personale di portineria;
 - b. impiego straordinario di personale;
 - c. sostenimento di pulizie straordinarie;
 - d. impiego di squadre di sicurezza e antincendio;
 - e. spese per allestimenti e disallestimenti;
 - f. spazi espositivi;
 - g. svolgimento di catering e di buffet;
 - h. assistenza informatica e/o multimediale con presenza continua di personale per tutta la durata dell'evento;
 - i. diretta *streaming*;



- j. eventuale impiego di attrezzature particolari;
 - k. servizi di comunicazione;
 - l. ulteriori servizi qualificati identificati nella fase di formalizzazione della richiesta.
3. Gli oneri per servizi e costi aggiuntivi sono preventivati di volta in volta sulla base delle indicazioni contenute nella Richiesta.
 4. Per gli spazi dotati di impianti multimediali complessi gestiti da ditta esterna, i relativi costi del servizio sono a carico del soggetto richiedente.
 5. L'Università può decidere se gestire direttamente i servizi richiesti, chiedendone il rimborso, o far gestire al soggetto richiedente l'intero processo, dall'ordine alla fattura, contattando direttamente i fornitori indicati dall'Università.
 6. In caso di intervento di ditte esterne scelte dal soggetto richiedente, la loro presenza va preventivamente autorizzata dal soggetto autorizzatore e le spese sono completamente a carico del soggetto richiedente.

Art. 12 - Autorizzazione e formalizzazione degli accordi

1. L'autorizzazione è disposta dal soggetto autorizzatore dopo aver acquisito:
 - a. la verifica del possesso dei requisiti e la valutazione dei contenuti;
 - b. l'acquisizione del parere di fattibilità;
 - c. il preventivo dei costi accettato dal soggetto richiedente.
2. La concessione o la non concessione di aule, spazi e locali in uso temporaneo è formalizzata attraverso comunicazione scritta del soggetto autorizzatore, comprendente il preventivo e l'eventuale concessione del patrocinio o della compartecipazione dell'Università ed è trasmessa al soggetto richiedente per posta elettronica.
3. Di norma la comunicazione viene resa entro dieci giorni consecutivi dalla ricezione della richiesta.
4. La formalizzazione degli accordi si perfeziona:
 - a. con la dichiarazione di accettazione del preventivo dei costi da parte del soggetto richiedente;
 - b. con la dichiarazione di accettazione di tutte le norme contenute in questo Regolamento.
5. Farà seguito un messaggio di posta elettronica dell'Università che annuncia l'avvio della fase organizzativa.

Art. 13 - Modalità di utilizzo di aule, spazi e locali

1. La concessione in uso temporaneo di aule, spazi e locali dell'Università comporta il rispetto e il corretto uso degli stessi, ivi compresi gli arredi e le attrezzature in dotazione.
2. Il soggetto richiedente deve rispettare la destinazione d'uso, le specifiche caratteristiche strutturali, di agibilità e di capienza degli ambienti, le condizioni imposte dalla normativa vigente in materia di igiene, di sicurezza degli ambienti e delle lavoratrici e dei lavoratori, le



specifiche licenze e altre particolari prescrizioni in relazione alle tipologie di attività descritte nell'articolo 1.

3. Eventuali allestimenti e/o posizionamenti di attrezzature che comportino la modifica temporanea dell'assetto di aule, spazi e locali devono essere previamente autorizzati dall'Università e devono essere eseguiti a cura e a spese del soggetto richiedente, nel rispetto di tutte le norme e misure di sicurezza. Le operazioni di allestimento e di disallestimento devono avvenire nel minor tempo possibile e comunque entro i termini prefissati nell'atto autorizzativo per non pregiudicare la disponibilità degli spazi per altre attività.
4. Al termine dell'uso il soggetto richiedente deve lasciare le aule, spazi e locali e le relative dotazioni nello stesso stato in cui li ha ricevuti:
 - a. non vanno modificate e manomesse le parti fisse degli immobili;
 - b. non vanno praticati fori nei pannelli, nei pavimenti e nelle strutture in genere;
 - c. l'eventuale affissione di locandine o manifesti non deve danneggiare le superfici;
 - d. locandine, manifesti e altro materiale utilizzato devono essere rimossi al termine dell'attività / iniziativa / evento;
 - e. non vanno danneggiati o trafugati arredi, attrezzature, suppellettili e ogni altro bene messo a disposizione;
 - f. devono essere lasciate libere e ben visibili le uscite di sicurezza, come pure gli estintori, gli idranti e i cartelli segnaletici.
5. In caso di danno ad aule, spazi e locali e alle relative dotazioni, le spese di ripristino sono a completo carico del soggetto richiedente.
6. L'Università ha la facoltà di disporre in ogni momento appositi sopralluoghi per verificare il rispetto di quanto contemplato in questo Regolamento e, in caso di accertata inosservanza, di adottare gli opportuni provvedimenti.
7. All'interno degli edifici è vietato fumare e introdurre sostanze infiammabili o pericolose.
8. L'introduzione di animali è sempre consentita per i cani guida che accompagnino non vedenti. Per gli altri casi, è subordinata alle valutazioni dell'Università legate alla tipologia di animale, alla sua taglia, a ragioni di natura igienico-sanitaria, al fatto che consenta il regolare svolgimento del programma previsto e non arrechi disturbo o disagio ai presenti.
9. Sono a carico del soggetto richiedente gli adempimenti in materia di obbligo di comunicazione all'Autorità di Pubblica Sicurezza, di diritto d'autore, di protezione dei dati personali o di altri obblighi previsti dalla normativa vigente in relazione al tipo di manifestazione.
10. In caso di esposizione di beni soggetti a leggi di tutela, che quindi necessitino di particolare vigilanza, la stessa sarà a cura e spese del soggetto richiedente, sollevando l'Università da ogni responsabilità per eventuali furti o danneggiamenti dei suddetti beni.
11. L'Università non assume alcuna responsabilità relativamente ai beni depositati negli spazi oggetto della concessione di proprietà del richiedente, né risponde di eventuali ammanchi o furti.



12. L'Università è sollevata da qualsiasi responsabilità per eventuali interruzioni o sospensioni di energia elettrica.

Art. 14 - Modalità di utilizzo delle attrezzature

1. L'utilizzo diretto di impianti e attrezzature in dotazione di aule, spazi e locali dell'Università da parte di persone estranee all'Università non è di norma consentito; l'eventuale presenza di personale tecnico fornito dal soggetto richiedente a supporto di attività/iniziativa/eventi dovrà essere preventivamente richiesta e concordata con la struttura competente a livello del Rettorato o della Sede.
2. Al termine del periodo di utilizzo il soggetto richiedente deve lasciare aule, spazi e locali annessi nello stesso stato d'uso o funzionamento in cui li ha ricevuti. In caso di danno alle strutture, beni o attrezzature per un non corretto utilizzo da parte del soggetto richiedente, le spese di ripristino delle attrezzature sono a completo carico del soggetto richiedente.
3. L'eventuale utilizzo di attrezzature di terzi o di proprietà del soggetto richiedente, sia in sostituzione sia in abbinamento alle dotazioni esistenti, non comporta una riduzione del corrispettivo e deve essere previamente autorizzato. Il soggetto richiedente è in ogni caso tenuto a utilizzare solo apparecchiature conformi alle norme vigenti; le strutture di sostegno eventualmente impiegate dal soggetto richiedente devono essere autoportanti.
4. Qualora la richiesta, proveniente da soggetti terzi, pubblici o privati, preveda allestimenti e/o posizionamenti di attrezzature forniti da altri, deve indicare gli estremi di idonea assicurazione per responsabilità civile per danni a terzi.
5. L'accesso a Internet è autorizzato previa autenticazione del soggetto richiedente tramite idonee credenziali rilasciate dall'Ateneo o attraverso sistema di autenticazione SPID/Eduroam.

Art. 15 - Comunicazione e promozione

1. Le attività/iniziativa/eventi autorizzate sono pubblicate sul Mediacentre di Ateneo e sui siti dei Dipartimenti interessati.
2. Il soggetto richiedente che abbia ottenuto, insieme alla concessione di aule, spazi e locali, il patrocinio o la compartecipazione dell'Università deve esplicitarlo/a in ogni forma di promozione, con l'utilizzo del logo e la dicitura «con il patrocinio / con la compartecipazione dell'Università del Piemonte Orientale», nel rispetto delle linee guida per l'utilizzo del logo presenti sul sito web dell'Università.
3. La bozza di tutto il materiale promozionale deve essere condivisa con l'Università.
4. A conclusione dell'iniziativa, nel caso in cui sia stato concesso il patrocinio o la compartecipazione, il soggetto richiedente deve fornire all'Università:
 - a. una relazione in cui siano specificati i risultati ottenuti in termini di impatto;
 - b. la rassegna stampa;
 - c. il materiale audio-video-fotografico eventualmente prodotto.



Art. 16 – Riscossione e ripartizione dei proventi

1. La fattura sarà trasmessa al soggetto richiedente, che avrà tempo di pagarla secondo la normativa vigente.
2. L'importo incassato è ripartito secondo le linee deliberate dal Consiglio di Amministrazione.

Art. 17 – Sicurezza e ordine pubblico

1. La concessione di aule, spazi e locali per manifestazioni complesse (per esempio: concerti, spettacoli), che possano modificarne la configurazione, è subordinata all'autorizzazione delle autorità competenti.
2. Il soggetto richiedente deve ottenere tutte le autorizzazioni di polizia per manifestazioni in luogo pubblico o di pubblico spettacolo, le autorizzazioni locali per eventuale occupazione di suolo pubblico e l'affissione di locandine, il Piano *Safety & Security* laddove necessario.

Art. 18 - Disdette

1. Salvi i casi di forza maggiore o di oggettivo impedimento, l'eventuale annullamento, da parte di soggetti sia esterni sia interni, della prenotazione di aule, spazi e locali già concessi, va comunicata per iscritto alla struttura centrale responsabile per la comunicazione o alla struttura di coordinamento del Polo di riferimento con un preavviso di almeno cinque giorni.
2. L'inosservanza di tale termine comporta comunque l'addebito dell'intero costo, da valutarsi sulla base delle tariffe applicate, anche prescindendo dal concesso uso gratuito dello spazio.
3. Egualmente qualunque costo supplementare derivante dal mancato preavviso è addebitato al soggetto richiedente.
4. In caso di disdetta l'Università addebiterà ogni eventuale spesa che avesse sostenuto a favore dell'evento, anche in termini di anticipazione.
- 5.

Art. 19 - Revoca

L'Università può revocare in qualsiasi momento le concessioni per sopravvenute eccezionali e motivate esigenze istituzionali o attinenti alla sicurezza o all'ordine pubblico senza dovere risarcimenti di danni o indennizzi.

Art. 20 - Monitoraggio e attuazione

1. Questo Regolamento, approvato dagli Organi competenti, è emanato con Decreto del Rettore ed entra in vigore il giorno successivo alla sua pubblicazione nel sito di Ateneo. A partire dalla stessa data non è più applicata la precedente normativa su questi argomenti, comprese le Linee guida per la gestione di iniziative culturali e/o scientifiche (Concessione di patrocinii e autorizzazione a compartecipazioni).
2. Per favorire l'armoniosa applicazione dei nuovi criteri, sarà svolta un'attività di monitoraggio,



per agevolare la migliore gestione operativa di eventuali situazioni particolarmente complesse o critiche. I riscontri dei monitoraggi potranno essere resi disponibili ai soggetti autorizzatori.

3. Questo Regolamento e i suoi allegati possono essere aggiornati quando e dove se ne ravvisi l'esigenza. Il testo aggiornato è approvato dal Rettore con proprio decreto e pubblicato sul sito di Ateneo. Se l'aggiornamento incide sulla struttura stessa del documento (revisione dell'impostazione, aggiunta di articoli, ecc.), il testo viene sottoposto all'approvazione degli Organi di governo.
4. Per quanto non espressamente previsto da questo Regolamento, si rinvia alla normativa generale vigente in materia.

Art. 21 – Responsabilità

1. Il concessionario risponde, in via diretta ed esclusiva, dei danni a persone o cose, con riguardo dall'operato, anche omissivo, del proprio personale o di soggetti terzi impiegati a qualsiasi titolo dal concessionario stesso.
2. Nessun lavoratore può accedere e lavorare negli spazi dell'Università se che il proprio datore di lavoro non è in regola con le norme assicurative, fiscali e previdenziali vigenti.



Allegato 1

CITTÀ/EDIFICIO		PERTINENZA	AULA/SPAZI/LOCALE	CAPIENZA	UBICAZIONE	SOGGETTO AUTORIZZATORE
ALESSANDRIA	Palazzo Borsalino Via Cavour, 84	SEDE AL	Aula 108 (Sala Lauree)	138	1° piano	DIRETTRICE/DIRETTORE DIGSPES
		SEDE AL	Aule 1, 3, 4, 100, 101, 102, 105, 201, 202, Studenti	da 25 a 45	piano terra / 1° / 2° piano	
		SEDE AL	Aule 2, 103, 104	60	piano terra / 1° piano	
		SEDE AL	108, 109, 208, 209, 210	da 122 a 180	1° / 2° piano	
		SEDE AL	Laboratorio informatico (ALEX)	24	2° piano	
		SEDE AL	Laboratorio informatico (BLU)	45	1° piano	
	Sede staccata DIGSPES Via Mondovì, 6	SEDE AL	Sala conferenze	95	piano terra	DIRETTRICE/DIRETTORE DIGSPES
	Polo scientifico Viale T. Michel, 11	SEDE AL	Aula Magna	330	1° piano	DIRETTRICE/DIRETTORE DISIT
		SEDE AL	Aule 101, 102	131	1° piano	
		SEDE AL	Aule 103, 104, 105, 201, 202,	da 66 a 84	1° / 2° piano	
		SEDE AL	Aule 130A, 130B, 304, 305, 306	da 20 a 24	1° / 3° piano	
		SEDE AL	Aule 203, 204, 205, 206, 207	50	2° piano	
		SEDE AL	Aule informatiche (C193, CLUPO, MATLAB)	da 16 a 20	1° piano	
	SEDE AL	Sala seminari C192	32	1° piano		
Polo scientifico (Ex Politecnico) Viale T. Michel, 6	SEDE AL	Aule A1B, A1C, A2B, A2C	da 81 a 86	1° / 2° piano	DIRETTRICE/DIRETTORE DIMET	
NOVARA	Campus Perrone Via E. Perrone, 18	SEDE NO	Auditorium "G. Cattaneo"	285	piano terreno	DIRETTRICE/DIRETTORE DISEI o DIMET o DISS
		SEDE NO	Aula magna	400	piano seminterrato	
		SEDE NO	Aule 101, 103, 106, 107, 108, 110, 112, 201, 203, 207	78	1° / 2° piano	
		SEDE NO	Aule 105, 204, 205, 206	150	1° / 2° piano	
CITTÀ/EDIFICIO		PERTINENZA	AULA/SPAZI/LOCALE	CAPIENZA	UBICAZIONE	SOGGETTO AUTORIZZATORE



NOVARA	Campus Perrone Via E. Perrone, 18 (segue)	SEDE NO	Aule 102, 202	211	1° / 2° piano	
		SEDE NO	Aule 111, R25, Sale riunioni 1P, 3P	da 20 a 40	1° piano	
		SEDE NO	Aule informatiche	da 20 a 48	1° / 2° piano	
		SEDE NO	Sala Consiglio	60	3° piano	
	Campus Perrone (Lotto C) Via E. Perrone, 18	SEDE NO	Aule CS01, CS02, CS03	da 285 a 300	piano seminterrato	DIRETTRICE/DIRETTORE DISEI o DIMET o DISS
		SEDE NO	Aule CP01, CR01	146	1° piano / rialzato	
		SEDE NO	Aule CR05, CR08, CP07, CR02	da 64 a 96	1° piano / rialzato	
		SEDE NO	Aule CP02, CP03, CP04, CP05, CP06, CP08, CR03, CR04, CR06	da 24 a 48	1° piano / rialzato	
		SEDE NO	Aule informatiche	20	piano rialzato	
	Palazzo Bellini Via Solaroli, 17	SEDE NO	Aula magna	120	piano terra	DIRETTRICE/DIRETTORE DIMET o DISS
		SEDE NO	Aula Dipartimento	40	1° piano	
		SEDE NO	Sala Giunta	17	piano terra	
	Polo di Psichiatria Via Gnifetti, 8	SEDE NO	Aula Magna, Sala Conferenze, Sala Convegni	Da 30 a 50	piano terra	DIRETTRICE/DIRETTORE DIMET
	Polo di Via Lanino, 1	SEDE NO	Aule 108, 111, 112, 113, 206, 207, PS10, 101	Da 30 a 50	1° / 2° piano / seminterrato	DIRETTRICE/DIRETTORE DIMET o DISS
		SEDE NO	Aule 101, 212	Da 56 a 90	1° / 2° piano	
		SEDE NO	Aule 107, 204, 205, PR3, PS5	Da 110 a 110	tutti i piani	
		SEDE NO	Aule 207, PR1	Da 250 a 300	piano rialzato / 2° piano	DIRETTRICE/DIRETTORE SIMNOVA
		SEDE NO	Aule di simulazione PS1, PS2	40	3° / 4° piano	
	Centro Ipazia (CAAD)	SEDE NO	Auditorium	80	piano terreno	DIRETTRICE/DIRETTORE CAAD
	Polo DSF Largo Donegani, 2	SEDE NO	Aula Magna	220	piano terra	DIRETTRICE/DIRETTORE DSF
SEDE NO		Aule A1, A2, A3, A4	110	piano terra		
SEDE NO		Aule B1, B2, B3, B4, B5, B6	50	piano terra		
SEDE NO		Aule C1, C2	32	1° piano		



CITTÀ/EDIFICIO		PERTINENZA	AULA/SPAZI/LOCALE	CAPIENZA	UBICAZIONE	SOGGETTO AUTORIZZATORE
NOVARA	Polo DSF Largo Donegani, 2 (segue)	SEDE NO	Sala seminari	50	2° piano	
		SEDE NO	Sala riunioni	24	piano terra	
		SEDE NO	Laboratorio Tecnologico	28	1° piano	
		SEDE NO	Laboratorio Multidisciplinare	30	2° piano	
		SEDE NO	Laboratori informatico / linguistico	25	2° piano	
VERCELLI	Rettorato Via Duomo 6	ATENEO	Sala Conferenze	90	piano terra	RETTORE
		ATENEO	Sala Consiglio	50	1° piano	
	Complesso S. Giuseppe Piazza S. Eusebio, 5	SEDE VC	Aula magna	225	1° piano	DIRETTRICE/DIRETTORE DISUM o DISSTE
		SEDE VC	Aule 2B, 3B, 4B, 51, 5B, 6B, 7B, 8B, 9B, C12	da 38 a 50	1° piano	
		SEDE VC	Aule 1A, 1B, C01, D11	da 51 a 98	piano terra / 1° piano	
		SEDE VC	Aule 4, 5 (zona nuova)	da 99 a 130	3° piano	
		SEDE VC	Laboratorio informatico	110	piano terra	
		SEDE VC	Laboratorio informatico	36	1° piano	
		SEDE VC	Sala riunioni	23	1° piano	
	Palazzo Tartara Via Galileo Ferraris, 109	SEDE VC	Sala conferenze	51	1° piano	DIRETTRICE/DIRETTORE DISUM
		SEDE VC	Sala Capitelli	70	piano terreno	
		SEDE VC	Aula informatica	50	piano terreno	
	Ex Ospedaletto Viale Garibaldi, 96	SEDE VC	Aula delle Colonne	102	piano interrato	DIRETTRICE/DIRETTORE DISUM
		SEDE VC	Aule C1, B2, B6	da 20 a 50	1° / 2° piano	
		SEDE VC	Aula B4 (informatica)	36 posti/20 postazioni	1° piano	
SEDE VC		Aule A2, B1	da 66 a 87	piano terra / 1° piano		
Complesso S. Andrea Via Galileo Ferraris, 116	SEDE VC	Aula magna (Cripta)	147	piano interrato	DIRETTRICE/DIRETTORE DISUM	
	SEDE VC	Aula 1, Aula Berretta 1, Aula Berretta 2	da 20 a 25	piano terra / piano ammezzato		



Allegato 2

Tariffario

AULE, SPAZI E LOCALI CONCESSI IN USO TEMPORANEO	PERTINENZA	Tariffa 1 €	Tariffa 2 €	Tariffa 3 €	Tariffa 4 €
Aula Magna Complesso Perrone Novara (400)	SEDE NO	800	400	130	
Aula Magna Polo Scientifico Alessandria (330)	SEDE AL	800	400	130	
Auditorium G. Cattaneo Novara (285)	ATENEO	800	400	130	
Aula Magna Complesso S. Giuseppe Vercelli (225)	SEDE VC	700	350	110	
Aula Magna Polo DSF Novara (220)	SEDE NO	700	350	110	
Aula Magna Complesso S. Andrea Vercelli (147)	SEDE VC	700	350	110	
Sala Conferenze Rettorato (90)	ATENEO	500	250	80	
Auditorium Centro IPAZIA CAAD Novara (80)	SEDE NO	500	250	80	
Aule da 200 a 300 posti	TUTTI	500	250	80	
Aule da 100 a 200 posti	TUTTI	400	200	70	
Aule e sale da 51 a 100 posti	TUTTI	300	150	50	
Aule e sale da 20 a 50 posti	TUTTI	200	100	30	
Aule e salette con meno di 20 posti	TUTTI	100	50	20	
Laboratori informatici con più di 50 postazioni	TUTTI	350	175	60	
Laboratori informatici con meno di 50 postazioni	TUTTI	250	125	40	
Laboratori didattici/ricerca	TUTTI	400	200	70	
Aule di simulazione	TUTTI	500	250	80	
Spazi comuni (corridoi, cortili)	TUTTI	300	150	40	
SERVIZI E COSTI AGGIUNTIVI	PERTINENZA	Tariffa 1 €	Tariffa 2 €	Tariffa 3 €	Tariffa 4 €
Impiego straordinario di personale di portineria in orario non standard	TUTTI				25
Impiego straordinario di personale	TUTTI				50
Sostenimento di pulizie straordinarie	TUTTI				25
Impiego di squadre di sicurezza e di antincendio	TUTTI				25
Assistenza informatica con presenza continua di personale durante l'evento	TUTTI				70
Diretta streaming	TUTTI				
Regia Aula Magna Complesso Perrone Novara	SEDE NO	500			
Regia Auditorium G. Cattaneo Novara	SEDE NO	1000			
Spese di allestimento e di disallestimento	TUTTI			50	
Tariffe per riprese cinematografiche e servizi fotografici	TUTTI	300	150	50	



LEGENDE

Tariffa 1 - Giornata intera (più di 4 ore tra le ore 8 e le ore 18 orario standard)

Tariffa 2 - Mezza giornata (un massimo di 4 ore all'interno degli intervalli 8-13 e 13-18 orario standard)

Tariffa 3 - Costo/ora (in orario non standard)

Tariffa 4 - Costo/ora/persona

Tutti gli importi sono in euro IVA esclusa.

La tariffa base senza costi aggiuntivi comprende:

1. il servizio di apertura e di chiusura degli spazi utilizzati;
2. il servizio di sicurezza antincendio ordinario;
3. il servizio di pulizia ordinario;
4. il riscaldamento o il raffreddamento;
5. il consumo di energia elettrica;
6. l'accesso a Internet;
7. l'utilizzo delle attrezzature, anche audiovisive, che non comportino sorveglianza

LA SEGRETARIA VERBALIZZANTE
(Dott.ssa Loredana SEGRETO)

IL RETTORE-PRESIDENTE
(Prof. Gian Carlo AVANZI)



Deliberazione n. 8/2024/7.1

Rinnovo accordo per la promozione della presenza universitaria nel territorio vercellese

IL SENATO ACCADEMICO

- Premesso** che il 17 maggio 2019 l'Università degli Studi del Piemonte Orientale, l'Azienda Sanitaria Locale di Vercelli, la Fondazione Cassa di Risparmio di Vercelli e il Comune di Vercelli avevano sottoscritto un accordo per la promozione della presenza universitaria nel territorio vercellese la cui validità era relativa agli anni accademici dal 2018/2019 al 2022/2023.
- Dato atto** che l'accordo di cui al punto precedente risulta scaduto con la conclusione dell'anno accademico 2022/2023.
- Dato atto** che le Parti hanno manifestato interesse reciproco nel proseguire la collaborazione con le Istituzioni presenti sul territorio vercellese.
- Considerato** che la collaborazione ha come obiettivo quello di portare a termine il progetto iniziale mediante l'attivazione di un secondo contratto da ricercatore a tempo determinato.
- Ricordato** che l'Atto Aziendale dell'ASL di Vercelli ritiene la collaborazione con le istituzioni accademiche fondamentale per assicurare l'evoluzione delle conoscenze e delle competenze in ambito clinico, garantendo l'erogazione di prestazioni sanitarie di livello adeguato.
- Dato atto** che il rinnovo dell'accordo avrà come unico onere finanziario quello previsto a carico del Comune di Vercelli, il quale dovrà effettuare il versamento, a favore dell'Università, dell'importo pari a € 25.000,00.
- Dato atto** che l'importo di cui al punto precedente risulta essere l'ultima trince del finanziamento di cui all'art. 4 dell'accordo sottoscritto il 17 maggio 2019.
- Dato atto** che, con il rinnovo del suddetto accordo, l'Università si impegna ad attivare l'ultimo contratto da Ricercatore a tempo determinato per il settore scientifico disciplinare che sarà individuato di concerto tra Università e ASL VC secondo le modalità previste nel medesimo accordo.



- Preso atto** che l'accordo ha validità su un arco temporale pluriennale e comunque fino al termine del contratto da Ricercatore a tempo determinato.
- Visto** il Regolamento per l'Amministrazione, la finanza e la contabilità.
- Visto** il Regolamento Generale di Ateneo.
- Visto** lo Statuto dell'Ateneo.
- Valutato** ogni opportuno elemento.

con voto espresso nella forma di legge, all'unanimità

DELIBERA

1. Di approvare l'allegato testo per il rinnovo dell'accordo per la promozione della presenza universitaria nel territorio vercellese.
2. Di dare mandato al Rettore di compiere tutti gli atti inerenti e conseguenti la sottoscrizione del medesimo accordo.

RINNOVO ACCORDO PER LA PROMOZIONE DELLA PRESENZA UNIVERSITARIA NEL TERRITORIO VERCELLESE

TRA

L'Università degli Studi del Piemonte Orientale "Amedeo Avogadro" C.F. 94021400026, avente sede in Vercelli, Via Duomo n. 6, rappresentata dal Magnifico Rettore, Prof. Gian Carlo Avanzi, nato a Torino il 13/07/1954, domiciliato per la carica in Via Duomo n. 6 – Vercelli, il quale dichiara di agire esclusivamente in nome, per conto e nell'interesse dell'Ente che rappresenta.

E

L'Azienda Sanitaria Locale di Vercelli CF 01811110020, avente sede in Vercelli, via Mario Abbiate n. 21, rappresentata dal Direttore Generale Dott.ssa Eva Colombo

E

La Fondazione Cassa di Risparmio di Vercelli C.F. 94012240027, avente sede in Vercelli Via Monte di Pietà n. 22, rappresentata dal Presidente Avv. Aldo Casalini, il quale dichiara di agire esclusivamente in nome, per conto e nell'interesse dell'Ente che rappresenta.

E



Il Comune di Vercelli C.F. 00355580028, avente sede in Vercelli Piazza del Municipio n. 5, rappresentato dal Sindaco pro-tempore Avv. Roberto Scheda, il quale dichiara di agire esclusivamente in nome, per conto e nell'interesse dell'Ente che rappresenta.

Di seguito congiuntamente indicate le Parti.

premesse che

- nel mese di maggio 2019 le Parti avevano sottoscritto un accordo per la promozione della presenza universitaria nel territorio vercellese la cui validità risultava essere per gli anni accademici dal 2018/2019 al 2022/2023;
- nell'accordo su indicato era prevista l'assunzione di almeno due ricercatori a tempo determinato, incardinati nei settori scientifico-disciplinari riportati nell'art. 1 del medesimo accordo;

dato atto che

- tutte le attività previste nell'accordo sottoscritto il 17 maggio 2019 sono state portate a termine ad eccezione dell'attivazione del secondo contratto da ricercatore a tempo determinato e che tale accordo risulta scaduto con la conclusione dell'anno accademico 2022/2023;
- l'Università degli Studi del Piemonte Orientale, con nota prot. n. 50378 del 8 aprile 2024, ha chiesto al Sindaco del Comune di Vercelli, al Presidente della Fondazione Cassa di Risparmio di Vercelli ed alla Direttrice Generale dell'ASL di Vercelli, Parti firmatarie dell'accordo sottoscritto nel maggio 2019, la disponibilità a rinnovare il suddetto accordo affinché si possa portare a termine il progetto iniziale previsto nell'accordo con l'attivazione del secondo contratto da ricercatore a tempo determinato;
- l'Azienda Sanitaria Locale di Vercelli, il Comune di Vercelli e la Fondazione Cassa di Risparmio di Vercelli hanno confermato la volontà di rinnovare il suddetto accordo;

ricordato che

- presso la città di Vercelli vi è la sede istituzionale dell'Università del Piemonte Orientale;
- la città di Vercelli ospita già strutture didattiche e di ricerca;

dato atto della

- vicinanza con la città di Novara, sede della Scuola di Medicina, e che presso la città di Vercelli sono già integrate attività formative in ambito infermieristico.

TUTTO CIO' PREMESSO SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1 – Convenzionamenti con l'Azienda sanitaria Locale di Vercelli

Sulla base dell'Atto Aziendale dell'Azienda Sanitaria Locale di Vercelli con il quale si riconosce necessaria la collaborazione con le istituzioni accademiche di riferimento per assicurare l'evoluzione delle conoscenze e delle competenze in ambito clinico e per garantire l'erogazione di prestazioni sanitarie di livello adeguato, si ritiene coerente e opportuno il convenzionamento con l'Università di un secondo ricercatore a tempo determinato il cui settore scientifico disciplinare sarà individuato di



concerto tra l'Università e l'ASL VC senza necessità di ulteriore formalità e con semplice scambio di lettera tra le due Amministrazioni sopra citate.

Art. 2 – Oneri finanziari

A carico della Fondazione Cassa di Risparmio di Vercelli, avendo già provveduto a versare all'Università gli importi previsti nell'accordo sottoscritto il 17 maggio 2019, non sono previsti oneri finanziari.

Il Comune di Vercelli, invece, dovrà effettuare il versamento, a favore dell'Università, dell'importo pari a € 25.000,00, relativamente all'ultima tranne del finanziamento previsto all'art. 4 dell'accordo sottoscritto in data 17 maggio 2019.

Art. 3 – Tempistiche del versamento

Il Comune di Vercelli dovrà provvedere al versamento di cui al precedente articolo entro il 30/9/2024.

Il versamento deve essere effettuato secondo quanto previsto dalla normativa vigente, mediante girofondo di tesoreria sul conto di tesoreria n. 158384 intestato a Università degli Studi del Piemonte Orientale.

Art. 4 – Compiti dell'Università

L'Università provvederà all'assunzione di un ricercatore a tempo determinato incardinato nel settore scientifico disciplinare utile al convenzionamento di cui all'art. 1.

Il ricercatore a tempo determinato dovrà prevalentemente svolgere, nell'ambito del corso di laurea triennale di "Infermieristica (abilitante alla professione sanitaria di infermiere)" e presso le sedi formative universitarie vercellesi a questi dedicate, l'attività didattica, didattica integrativa, e di servizio agli studenti.

In adempimento del presente Accordo, l'Università, a partire dall'anno 2025 ed entro il 30 luglio di ciascun anno, invierà alle Parti una relazione descrittiva dell'attività svolta dal ricercatore.

Art. 5 – Trattamento dei dati

L'Università procederà, ai fini del presente Accordo, al trattamento dei dati forniti dalle Parti, secondo quanto previsto dal Regolamento europeo 27/4/2016 n. 2016/679/UE e dal D.Lgs. 30.06.2003 n. 196 smi. La comunicazione e la diffusione degli stessi è disciplinata dalle norme vigenti in materia.

Art. 6 – Durata del presente Accordo

Il presente Accordo ha validità fino al termine del contratto del ricercatore a tempo determinato.

Art. 7 – Risoluzione delle controversie

Le Parti concordano di definire amichevolmente qualsiasi vertenza che possa nascere dall'interpretazione o dall'esecuzione del presente Accordo.

Nel caso in cui non sia possibile raggiungere una soluzione amichevole, per qualsiasi controversia dovesse insorgere tra le Parti in ordine al presente Accordo, comprese quelle relative alla sua validità, interpretazione, esecuzione e risoluzione, sarà competente in via esclusiva il Foro di Torino.

Art. 8 – Registrazione



La presente convenzione è soggetta a registrazione in caso d'uso ai sensi dell'art. 5, primo comma D.P.R. 26.4.1986, n. 131 ed art. 4, Tariffa Parte Seconda allegata al medesimo decreto. Le spese relative alla registrazione sono a carico della parte che la richiede.

L'imposta di bollo è assolta in modo virtuale dall'Università del Piemonte Orientale, autorizzazione dell'Agenzia delle Entrate di Vercelli n. 2/2003 del 12/06/2003 e successive integrazioni.

Art. 9 – Norme di rinvio

Per tutto quanto non espressamente indicato nel presente accordo, si applicano le disposizioni previste dalle norme vigenti in materia, in quanto compatibili.

Letto, confermato e sottoscritto con firma digitale.

Università degli Studi del Piemonte Orientale "A. Avogadro"
Il Rettore
Prof. Gian Carlo Avanzi

Azienda Sanitaria Locale VC di Vercelli
Il Direttore Generale
Dott.ssa Eva Colombo

Fondazione Cassa di Risparmio di Vercelli
Il Presidente
Avv. Aldo Casalini

Comune di Vercelli
Il Sindaco
Avv. Roberto Scheda

LA SEGRETARIA VERBALIZZANTE
(Dott.ssa Loredana SEGRETO)

IL RETTORE-PRESIDENTE
(Prof. Gian Carlo AVANZI)



Deliberazione n. 8/2024/8.1

Designazione della Commissione incaricata di procedere alle operazioni di sorteggio dei componenti delle commissioni giudicatrici per le procedure selettive a posti di Ricercatore a tempo determinato e per le procedure di chiamata dei Professori universitari di ruolo di prima e seconda fascia ai sensi della Legge 240/2010

IL SENATO ACCADEMICO

VISTO lo Statuto dell'Università del Piemonte Orientale;

VISTA la Legge n. 30/12/2010, n. 240 "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario" e in particolare l'art. 18 e l'art. 24;

VISTO il "Regolamento di Ateneo per la disciplina dei Ricercatori a tempo determinato ai sensi e per gli effetti dell'art. 24, L. 30.12.2010 n. 240";

VISTO il "Regolamento di Ateneo per le chiamate dei Professori universitari di ruolo di prima e seconda fascia, ai sensi della L. 240/2010";

VISTO il "Regolamento di Ateneo per la disciplina dei Ricercatori a tempo determinato in Tenure Track (RTT) ai sensi dell'art. 24 della Legge 240/2010 come modificato dalla Legge 79/2022";

TENUTO CONTO delle disposizioni dei suddetti regolamenti in merito alla designazione della Commissione incaricata di effettuare le operazioni di sorteggio dei componenti delle commissioni, da effettuarsi in seduta pubblica;

VISTO che la Commissione incaricata del sorteggio rimane in carica per un anno solare decorrente dalla data di nomina;

CONSIDERATO che l'attuale Commissione è stata nominata con D.R. Rep. n. 1510/2023 del 05/10/2023 e che il mandato dei componenti scadrà il giorno 04/10/2024;

TENUTO CONTO che è necessario provvedere alla designazione della Commissione incaricata di procedere ai sorteggi;

ESAMINATO ogni ulteriore elemento

con voto espresso nella forma di legge, all'unanimità

DELIBERA

1. Di designare i sottoindicati componenti della Commissione incaricata di procedere alle operazioni di sorteggio dei componenti delle commissioni giudicatrici per le procedure selettive a posti di



Ricercatore a tempo determinato e per le procedure di chiamata dei Professori di ruolo di prima e seconda fascia ai sensi della Legge 240/2010:

Componenti ordinari

- Prof.ssa Maria NAPOLI, individuata tra il personale docente;
- Dott.ssa Michela IRICO, individuata tra il personale tecnico amministrativo;
- Dott.ssa Lucilla CAGNONI, individuata tra il personale tecnico amministrativo.

Componenti supplenti

- Prof. Mauro BOTTA, individuato tra il personale docente;
- Dott. Riccardo CANTARINI, individuato tra il personale tecnico amministrativo;

2. La Commissione rimane in carica per un anno solare a decorrere dalla data di emanazione del decreto di nomina.

LA SEGRETARIA VERBALIZZANTE
(Dott.ssa Loredana SEGRETO)

IL RETTORE-PRESIDENTE
(Prof. Gian Carlo AVANZI)



Deliberazione n. 8/2024/10.1

Attivazione della XVI edizione del corso di master di II livello, di durata annuale, in “Discipline regolatorie e market access in ambito farmaceutico e biotecnologico”, presso il Dipartimento di Scienze del Farmaco, per l’a.a. 2024/2025

IL SENATO ACCADEMICO

- VISTO** l’art. 1, comma 15, della L. 14 gennaio 1999 n. 4, relativo tra l’altro alla formazione universitaria;
- VISTI** gli artt. 3, comma 9, e 7, comma 4, del D.M. 22 ottobre 2004, n. 270, relativi ai corsi di master universitari;
- VISTO** lo Statuto di Ateneo;
- VISTO** il Regolamento Didattico di Ateneo;
- VISTO** il Regolamento di Ateneo per la Realizzazione di Corsi di Master di I e di II Livello, di Corsi di Perfezionamento e di Corsi di Alta Formazione e di Aggiornamento Professionale;
- VISTA** la delibera del Consiglio del Dipartimento di Scienze del Farmaco n. 7/2024/4.3.1 del 24/07/2024, Prot. n. 114500 del 03/09/2024, relativa al corso in oggetto;
- CONSIDERATO** che quest’ultimo, diretto dal Prof. Claudio Jommi, si pone come obiettivo quello di fornire a laureate/i di diverse discipline le competenze necessarie per la creazione di figure professionali nel campo delle attività regolatorie a indirizzo farmaceutico e farmaceutico-biotecnologico e nella gestione dell’accesso al mercato;

con voto espresso nella forma di legge, all’unanimità

DELIBERA

di esprimere parere favorevole sull’attivazione della XVI edizione del corso di master di II livello, di durata annuale, in “Discipline regolatorie e market access in ambito farmaceutico e biotecnologico”, presso il Dipartimento di Scienze del Farmaco, per l’a.a. 2024/2025, secondo l’ordinamento didattico in allegato.

Allegato

**Corso di master di II livello
in
“Discipline regolatorie e market access in ambito farmaceutico e biotecnologico”
(a.a. 2024/2025, XVI ed.)**

Tipologia, durata e denominazione del corso



E' attivato, per l'a.a. 2024/2025, il Master di II livello di durata annuale in “**Discipline Regolatorie e Market Access in Ambito Farmaceutico e Biotecnologico**” (DRMKA), presso il Dipartimento di Scienze del Farmaco dell'Università degli Studi del Piemonte Orientale.

Requisiti di ammissione al Master

Possono presentare domanda di ammissione al Master coloro che abbiano conseguito una laurea magistrale o una laurea equivalente conseguita sulla base dei previgenti ordinamenti.

Obiettivi formativi e potenziali sbocchi professionali

Il Master si pone come obiettivo quello di fornire a laureate/i di diverse discipline le competenze necessarie per la creazione di figure professionali nel campo delle attività regolatorie a indirizzo farmaceutico e farmaceutico-biotecnologico e nella gestione dell'accesso al mercato. Il fabbisogno di entrambe le funzioni è notevolmente aumentato nell'ultimo decennio, dato (i) lo sviluppo della regolamentazione internazionale e soprattutto europea, anche in merito alla definizione delle strategie registrative e di valutazione dei farmaci e tecnologie sanitarie ai fini dell'accesso (Health Technology Assessment), (ii) la necessità di dimostrare (punto di vista delle imprese) e valutare (punto di vista dei soggetti regolatori centrali, regionali e delle aziende sanitarie) il valore aggiunto di un farmaco, la sua efficienza rispetto all'uso della risorse disponibili e il suo impatto sul budget. Il Master consente di acquisire competenze sia nell'ambito regolatorio sia nell'ambito dell'accesso al mercato rappresentando un valore aggiunto nel panorama farmaceutico.

Il Master forma **esperte/i in Discipline Regolatorie in ambito Farmaceutico e Biotecnologico, Quality Assurance, Clinical Research Associate e Esperte/i in Farmacovigilanza, esperte/i in Market Access per Farmaci e Tecnologie Mediche** (funzione di Market Access se esistente, Outcome Research, Health Economics, Price&Reimbursement, Public Affair, nelle sue declinazioni a livello nazionale e locale, Marketing Strategico, Account Management, e, in seconda battuta, Direzione Medica e Business Development) e **referenti per la valutazione dei farmaci nei soggetti pubblici (Agenzia Italiana del Farmaco e altri soggetti competenti a livello centrale nella valutazione delle tecnologie, Regioni e Aziende Sanitarie)** in grado di produrre e presentare le/i prime/i, e di produrre e valutare le/i seconde/i, dossier di valutazioni comparative di farmaci e tecnologie mediche.

Tali figure professionali specializzate avranno le seguenti caratteristiche:

possedere adeguate conoscenze scientifiche riguardanti gli aspetti della ricerca biotecnologica, chimica, pre-clinica e clinica; possedere, in particolare, nozioni relative allo sviluppo dei farmaci biotecnologici;

conoscere e interpretare le normative regionali, nazionali, europee e internazionali connesse con le diverse tappe regolatorie nello sviluppo del farmaco e le procedure di registrazione e le regole;

conoscere le caratteristiche del Servizio Sanitario Nazionale e dei soggetti che direttamente o indirettamente determinano l'accesso al mercato e alle/ai pazienti di farmaci e tecnologie sanitarie: tutte/i le/i portatrici/portatori di interesse, ovvero



valutatrici/valutatori, pagatrici/pagatori, società scientifiche, associazioni dei pazienti, associazioni di tutela dei diritti delle/dei cittadine/i;

conoscere e interpretare il quadro regolatorio internazionale, nazionale e regionale che determina l'accesso a mercato e pazienti di farmaci e tecnologie sanitarie (prezzi e rimborsabilità, prontuari/repertori, acquisti, governo del comportamento prescrittivo); saper pianificare, preparare e valutare qualsiasi tipo di pratica regolatoria incluso il dossier di registrazione;

costruire e interpretare le evidenze necessarie per l'accesso (contrattazione di prezzi / rimborsabilità, l'inserimento negli eventuali prontuari regionali e locali e repertori) e per successive rivalutazioni / strategie di sostegno del valore, con riferimento a tutti i domini dell'Health Technology Assessment, incluse le valutazioni cliniche, le valutazioni nella prospettiva delle/dei pazienti, le analisi economiche (valutazioni economiche, analisi di impatto sul budget, analisi di impatto organizzativo);

possedere competenze e capacità relazionali e di mediazione che permettano di pianificare strategie regolatorie e stimolino la capacità del "problem solving";

avere attitudini, per le/i referenti di impresa, a interagire con le funzioni aziendali che partecipano allo sviluppo del farmaco e delle tecnologie mediche, alla sua immissione sul mercato (funzione regolatoria) e con i soggetti pubblici;

avere attitudine, per le/i referenti dei soggetti pubblici centrali, regionali e locali, a interagire con i referenti di imprese;

possedere competenze e capacità relazionali e di mediazione che permettano di pianificare strategie regolatorie di accesso al mercato e stimolino la capacità del "problem solving";

avere dimestichezza con la lingua inglese e con i software più comunemente usati, con i sistemi di raccolta autorizzata e gestione dei dati.

Allo stato attuale si può ritenere che le prospettive di occupazione per coloro che tramite il Master si specializzano siano stabili o in leggero aumento, data la richiesta di queste/i esperte/i sia nelle imprese, sia nei soggetti pubblici.

Piano didattico

Il Master si sviluppa in due indirizzi: Discipline Regolatorie e Market Access.

L'articolazione degli insegnamenti, caratterizzati per settore scientifico disciplinare, per crediti attribuiti, per ore di impegno è la seguente:

INSEGNAMENTO	SSD	CFU	STRUTTURA DEL CREDITO	
			ore di attività didattica	ore di studio individuale
OBBLIGATORI				
Ricerca e sviluppo pre-accesso	BIO/14	8	48	152
Introduzione al regolatorio	BIO/14	6	36	114



Introduzione all'accesso, al mercato e all'HTA	SECS-P/07	6	36	114
SSN e politiche di accesso	SECS-P/07	10	60	190
OPZIONE REGOLATORIO				
Approfondimenti di discipline regolatorie	BIO/14	10	60	190
OPZIONE MARKET ACCESS				
Approfondimenti di market access	SECS-P/03	10	60	190
TOTALE per percorso		40	240	760

	CFU	NUMERO DI ORE
APPRENDIMENTO PRATICO		
Esercitazioni pratiche interne o esterne all'Università	6	150
Stage (interno o esterno all'Università)	12	300

	CFU	NUMERO DI ORE
PROVA FINALE	2	50

	CFU	NUMERO DI ORE
TOTALE COMPLESSIVO	60	1.500

Gli insegnamenti di cui sopra saranno erogati in moduli di due giornate, che si svolgono solitamente il venerdì (orario 9-13 e 14-18) e il sabato (orario 9-13 o, occasionalmente, 9-16 o 9-18).

Modalità di svolgimento delle attività didattiche

Il piano didattico comprende le seguenti attività: lezioni frontali, attività pratiche quali esercitazioni, discussione di *case-studies*, lavori di gruppo, simulazioni, nonché stage presso aziende del settore o "laboratori" interni all'Università assegnati dal Consiglio di corso di studio. Le lezioni verranno svolte in linea di principio in presenza. Si prevede la possibilità di erogare singole lezioni a distanza, in relazione all'organizzazione dei corsi. Per coloro che lavorano in un settore attinente all'ambito del corso di Master esiste la possibilità di riconoscere l'attività



lavorativa come stage. La domanda deve essere indirizzata al Direttore del corso di Master. Il Consiglio di corso di Master deciderà quindi di approvare o meno tale richiesta.

Per coloro che lavorano in un settore non pertinente al proprio percorso formativo e che per ragioni di contemporaneità non hanno la possibilità di svolgere lo stage, c'è l'opportunità di convertire quest'ultimo in un'attività differente coerente con il percorso formativo che verrà decisa dal Consiglio di corso di Master. La domanda deve essere indirizzata al Direttore del corso di Master. Il Consiglio di corso di Master deciderà quindi di approvare o meno tale richiesta.

Le ore dedicate all'esercitazioni pratiche interne o esterne all'Università potranno essere cumulate con le attività di stage, previo parere positivo da parte del Direttore.

Modalità di attestazione della frequenza

La frequenza alle lezioni è obbligatoria, con un minimo del 75% di presenze ed è condizione necessaria per il conseguimento del titolo. L'attestazione della frequenza avverrà mediante le firme su appositi registri, nel caso delle lezioni "in presenza", e mediante gli accessi alla piattaforma informatica nel caso di quelle "a distanza".

Modalità di selezione delle/dei partecipanti

Nel caso si riscontrasse un numero di domande di ammissione al corso di Master superiore a 50 unità, è prevista una selezione.

La selezione avverrà attraverso una graduatoria per voto di laurea magistrale o specialistica (nel caso di candidate/i con più titoli di laurea, verrà a essere preso in esame il voto più favorevole alla/al candidata/o stessa/o) e in base alla presenza di eventuali altri titoli post-laurea, compreso il dottorato di ricerca, rilevabili dal CV della/del partecipante.

In caso di ex-aequo, all'ultimo posto disponibile in graduatoria, verrà data precedenza alla/al candidata/o più giovane di età.

La commissione selezionatrice verrà nominata con successivo decreto del Direttore di Dipartimento.

Verifiche intermedie del profitto

Il conseguimento dei crediti è subordinato al superamento da parte delle/degli iscritte/i di apposite verifiche di profitto (colloqui orali e/o prove scritte e/o lavori di gruppo) di accertamento delle competenze acquisite effettuate periodicamente. Le verifiche daranno luogo a votazioni espresse in trentesimi.

Contenuti e caratteristiche della prova finale



Al termine del percorso formativo la/il candidata/o sarà sottoposta/o a una prova finale consistente in un colloquio orale di accertamento delle competenze complessivamente acquisite oltre che alla discussione della tesi di Master.

Titolo di studio rilasciato

Alla/Al candidata/o che abbia rispettato l'obbligo di frequenza e abbia superato le prove intermedie e la prova finale verrà rilasciato il titolo di Master universitario di II livello in "Discipline Regolatorie e Market Access in Ambito Farmaceutico e Biotecnologico" a firma del Rettore dell'Università del Piemonte Orientale.

Responsabili di procedimento

La Responsabile del procedimento competente per gli adempimenti relativi all'attivazione del corso è individuata nella Responsabile dello Staff Sviluppo e Qualità dei Progetti didattici di Alta Formazione e della Mobilità internazionali, Dott.ssa Mara Zilio.

La Responsabile del procedimento competente per la fase di selezione delle/dei partecipanti e di iscrizione al corso è individuata nella Responsabile dell'Ufficio Didattica e Segreterie Polo di Novara, Dott.ssa Martina Fortuna.

LA SEGRETARIA VERBALIZZANTE
(Dott.ssa Loredana SEGRETO)

IL RETTORE-PRESIDENTE
(Prof. Gian Carlo AVANZI)



Deliberazione n. 8/2024/10.2

Attivazione della II edizione del corso di master di I livello, di durata biennale, “European Master of Science in Skin Health and Care” (EMOTION), presso il Dipartimento di Scienze del Farmaco (sede amministrativa), con l’Universidad Miguel Hernandez de Elche (Spagna) e l’Université de Namur (Belgio), per gli aa.aa. 2025/2026 e 2026/2027

IL SENATO ACCADEMICO

- VISTO** l’art. 1, comma 15, della L. 14 gennaio 1999 n. 4, relativo tra l’altro alla formazione universitaria;
- VISTI** gli artt. 3, comma 9, e 7, comma 4, del D.M. 22 ottobre 2004, n. 270, relativi ai corsi di master universitari;
- VISTO** lo Statuto di Ateneo;
- VISTO** il Regolamento Didattico di Ateneo;
- VISTO** il Regolamento di Ateneo per la Realizzazione di Corsi di Master di I e di II Livello, di Corsi di Perfezionamento e di Corsi di Alta Formazione e di Aggiornamento Professionale;
- CONSIDERATO** che, a partire dagli aa.aa. 2024/2025 e 2025/2026, l’Università degli Studi del Piemonte Orientale (sede amministrativa), con l’Universidad Miguel Hernandez de Elche (Spagna) e l’Université de Namur (Belgio), ha ottenuto, in seguito alla partecipazione al bando emanato dalla Commissione Europea (“Erasmus Mundus Joint Master Degrees”), il finanziamento di quattro edizioni del corso di master biennale di I livello “European Master of Science in Skin Health and Care” (EMOTION), per un importo complessivamente pari a € 4.555.200,00;
- CONSIDERATO** che i tre Atenei sono attualmente impegnati nell’erogazione della prima delle quattro edizioni finanziate, nell’ambito di una convenzione (“Partnership Agreement”) regolante i rapporti reciproci anche per le edizioni successive (Rep. n. 61/2024 del 28/02/2024);
- VISTA** la delibera del Consiglio del Dipartimento di Scienze del Farmaco n. 7/2024/4.3.2 del 24/07/2024, Prot. n. 113678 del 29/08/2024, relativa alla II edizione del corso;
- CONSIDERATA** la crescente riconoscibilità internazionale del corso stesso, coordinato dalla Prof.ssa Tracey Pirali;

con voto espresso nella forma di legge, all’unanimità

DELIBERA

di esprimere parere favorevole sull’attivazione della II edizione del corso di master di I livello, di durata biennale, “European Master of Science in Skin Health and Care” (EMOTION), presso il Dipartimento di Scienze del Farmaco (sede amministrativa), con l’Universidad Miguel Hernandez de Elche (Spagna) e l’Université de Namur (Belgio), per gli aa.aa. 2025/2026 e 2026/2027, secondo l’ordinamento didattico in allegato.



Allegato

**Corso di master di I livello
in
“European Master Master of Science in Skin Health and Care” (EMOTION)
(aa.aa. 2025/2026 e 2026/2027, II ed.)**

Tipologia, durata e denominazione del corso

E' attivato, per gli aa.aa. 2025/2026 e 2026/2027, il Master di I livello di durata biennale dal titolo “European Master of Science in Skin Health and Care” (EMOTION), presso il Dipartimento di Scienze del Farmaco dell'Università degli Studi del Piemonte Orientale. La lingua ufficiale del Master sarà l'inglese ed esso sarà svolto con la collaborazione dell'Università Miguel Hernandez di Elche (UMH; Spagna) e dell'Università di Namur in Belgio (UNamur). Tale collaborazione è regolamentata da un Partnership Agreement.

Requisiti di ammissione al Master

Possono presentare domanda di ammissione al Master coloro che:

- abbiano conseguito una laurea almeno triennale, o equivalente in caso di lauree non conseguite in Italia, inerente al Master (ad esempio, Farmacia, Medicina, Biologia, Scienze Farmaceutiche, Biotecnologie, Biochimica, Scienze Biomediche);
- abbiano conseguito una certificazione della conoscenza della lingua inglese, per i non madrelingua, di livello almeno B2.

Obiettivi formativi e potenziali sbocchi professionali

Il Master si pone come obiettivo quello di fornire a laureate/i di diverse discipline le competenze necessarie nel campo della ricerca e dello sviluppo in ambito cosmetico e dermatologico. Il fabbisogno di questa funzione nel mondo produttivo è notevolmente aumentato nell'ultimo decennio, dati: (i) l'enfasi che le/i cittadine/i ripongono sul concetto di wellness e di salute; (ii) il crescente mercato in termini economici che è assorbito da prodotti cosmetici e farmaceutici; (iii) la richiesta da parte delle industrie di personale competente in questo ambito; (iv) la richiesta da parte delle/dei consumatrici/consumatori di prodotti che siano efficaci o quanto meno più efficaci di quelli al momento presenti sul mercato. Il Master consente di acquisire competenze in quest'ambito rappresentando un valore aggiunto nel panorama farmaceutico e cosmetico poiché è facilmente traslabile in altri ambiti della ricerca e sviluppo al di fuori del settore dermatologico.

Il Master forma esperte/i in Ricerca e Sviluppo, esperte/i di Produzione, esperte/i di Quality Assurance, esperte/i di Regolatorio, Esperte/i di trial clinici (ad esempio Clinical Research Associate), esperte/i in Farmacovigilanza, esperte/i in Marketing, esperente/i in Project Management in ambito cosmetico e farmaceutico.



Tali figure professionali specializzate avranno le seguenti caratteristiche:

- conoscere l'anatomia, la fisiologia e la patologia dell'apparato tegumentario;
- conoscere i target molecolari coinvolti nelle principali condizioni dermatologiche e di invecchiamento della pelle;
- progettare, sintetizzare e caratterizzare molecole in grado di interagire con i suddetti target molecolari;
- estrarre composti naturali capaci di interagire con i suddetti target molecolari dalle proprie fonti;
- saggiare e validare biologicamente molecole su bersagli farmacologici;
- formulare preparati per la somministrazione topica;
- valutare la sicurezza e l'efficacia di sostanze bioattive in vitro e sull'essere umano;
- disegnare trial clinici idonei alla caratterizzazione di prodotti cosmetici e dermatologici;
- valutare la stabilità dei prodotti;
- valutare il potenziale di mercato dei prodotti;
- essere in grado di comunicare efficacemente delle idee scientifiche a un pubblico di imprenditori/imprenditori o di ricercatrici/ricercatori;
- saper valutare qualsiasi innovazione sia da un punto di vista scientifico che di mercato;
- possedere nozioni relative allo sviluppo di prodotti biotecnologici;
- possedere la conoscenza delle normative regionali, nazionali, europee e internazionali, le procedure di registrazione e le regole connesse con le diverse tappe regolatorie nello sviluppo di un prodotto cosmetico e dermatologico e saper distinguere i due;
- avere attitudine a interagire con le funzioni aziendali che partecipano allo sviluppo del prodotto e con gli enti esterni, in particolare con le Autorità Regolatorie;
- possedere competenze e capacità relazionali e di mediazione che permettano di pianificare strategie scientifiche, di mercato e regolatorie e stimolino la capacità del "problem solving";
- possedere adeguate conoscenze scientifiche riguardanti gli aspetti della ricerca e dello sviluppo pre-clinico e clinico;
- avere dimestichezza con la lingua inglese e con i software più comunemente usati, con i sistemi di raccolta autorizzata e gestione dei dati.

Allo stato attuale si può ritenere che le prospettive di occupazione per coloro che tramite il Master si specializzano siano in aumento, data la richiesta di queste/i esperte/i nelle imprese e nelle università.

Piano didattico

Il progetto internazionale del Master prevede:

- il primo e il secondo semestre del primo anno di didattica presso l'Università del Piemonte Orientale; saranno inoltre previste attività di apprendimento pratico, che comporteranno la presenza di testimoni esperte/i, e un workshop tematico;
- il primo semestre del secondo anno di didattica presso UMH o presso UNamur; saranno inoltre previste attività di apprendimento pratico, che comporteranno lavori di tutoraggio e la presenza di testimoni esperte/i e un workshop tematico;



- il secondo semestre del secondo anno dedicato all'attività di stage, interno o esterno a una delle tre Università del consorzio.

La mobilità della/o studentessa/studente deve rispettare la seguente regola imposta dalla Commissione Europea alle/agli Erasmus Mundus: la/lo studentessa/studente deve trascorrere almeno due semestri in due Paesi diversi rispetto al Paese di residenza.

PRIMO ANNO (60 CFU condotti presso UPO)

Attività di didattica frontale e di laboratorio					
Insegnamento	SSD	ECTS	Attività pratiche	Attività frontale	Lavoro individuale
Anatomy and physiology of skin and appendages	BIO/09	2	12	12	38
	BIO/16	2		6	32
Pathological mechanisms of skin disorders	MED/04	3	12	18	57
	BIO/19	2		6	32
Statistics, data analysis and epidemiology	MAT/04	3	12	12	51
	MED/42	1		6	19
	BIO/14	1		6	19
Understanding R&D	BIO/14	2		12	38
Organic chemistry: theory and practice	CHIM/06	2	24	12	38
	CHIM/08	4		12	64
Regulation of cosmetics, drugs and medical devices	CHIM/09	3		18	57
Value assessment and market access	BIO/14	1		6	19
	SECS-P/07	2		12	38
Medicinal chemistry and pharmacology of dermatological drugs	CHIM/08	3		18	57
	BIO/14	2		12	38
Protein science and molecular modelling	CHIM/08	2		12	38
	BIO/10	3		18	57



Principles of formulation	CHIM/09	6	24	24	102
Dermatology	MED/35	5		30	95
Analysis for quality control	CHIM/08	3	12	12	51
Natural products and sustainability in R&D	BIO/15	6	36	18	96
Altre attività					
WORKSHOP: An introduction to the markets of cosmetic products, dermatological drugs and medical devices	CHIM/08	1		6	19
	BIO/15	1		6	19
TOTALE		60	132	294	1.074

Alle attività di cui sopra sono associate 200 ore di tutorato.

SECONDO ANNO – OPZIONE 1 (PRIMO SEMESTRE, 30 CFU presso UMH)

Attività di didattica frontale e di laboratorio					
Insegnamento	SSD	ECTS	Attività pratiche	Attività frontale	Lavoro individuale
Development of new skin care products	BIO/14	3	12	12	51
Analytical techniques for skincare products and ingredients	BIO/14	4	24	12	64
In vitro skin models for testing and evaluation	BIO/14	7	48	18	109
Safety evaluation	BIO/14	3	12	12	51
New technologies in skin care products design and development	BIO/14	3	12	12	51
Altre attività					



WORKSHOP: Business Plan and Entrepreneurship	BIO/14	3		18	57
ATTIVITÀ PRATICA: Protecting intellectual property and starting up a company	BIO/14	4			100
ATTIVITÀ PRATICA: Design thinking to problem solving	BIO/14	3			75
TOTALE		30	108	84	558

SECONDO ANNO – OPZIONE 2 (PRIMO SEMESTRE, 30 CFU presso UNamur)

Attività di didattica frontale e di laboratorio					
Insegnamento	SSD	ECTS*	Attività pratiche	Attività frontale	Lavoro individuale
Clinical trials	BIO/14	6		24 + 30	126
Quality assurance: GMP, GCP, GLP and auditing	BIO/14	3		24	66
Bioethics	BIO/14	2		20	40
Critical Analysis of Clinical Trials	BIO/14	3		20	70
Clinical research associate training	BIO/14	2		15	45
Clinical project management	BIO/14	2		12	48
Biomarkers and surrogate markers in clinical dermatology trials	BIO/14	2		12	48
Meta-analysis of interventional studies	BIO/14	3		24	66
Altre attività					
WORKSHOP: Dermatology in 21 st century	BIO/14	3		18	72
ATTIVITÀ	BIO/14	4			120



PRATICA: A case study of clinical trials					
TOTALE		30		199	701

*** Presso UNamur: 1 ECTS = 30 ORE.**

SECONDO ANNO (secondo semestre)

	ECTS	NUMERO DI ORE
FINAL ELECTIVE PROJECT	30	750

	ECTS	NUMERO DI ORE
TOTALE	120	3.000

Modalità di svolgimento delle attività didattiche

Il piano didattico comprende le seguenti attività: lezioni frontali, attività pratiche quali esercitazioni, discussione di case-studies, workshop, stage, laboratori interni all'Università del Piemonte Orientale, all'Università Miguel Hernandez, all'Università di Namur affidate dal Joint Consortium Board come definito dal Partnership Agreement e seminari per acquisire transferrable skills.

Modalità di attestazione della frequenza

La frequenza alle lezioni è obbligatoria, con un minimo del 80% di presenze ed è condizione necessaria per il conseguimento del titolo.

Modalità di selezione delle/dei partecipanti

Sarà redatta una graduatoria sulla base del curriculum vitae (corso di studi, esperienza e collocazione professionale, pubblicazioni scientifiche), di una lettera motivazionale, di una lettera di referenze e di un colloquio.

In breve, si procederà con una prima graduatoria sulla base del punteggio assegnato a curriculum vitae, lettera motivazionale e lettera di referenze. Le/i candidate/i reputate/i idonee/i dalla Commissione selezionatrice saranno invitate/i a svolgere un colloquio, in cui si procederà a valutarne conoscenze tecniche e motivazione. Quindi, una seconda graduatoria verrà stilata sulla base dei punteggi ottenuti con i titoli e il colloquio. La Commissione selezionatrice sarà successivamente individuata secondo quanto previsto dal Partnership Agreement.

Verifiche intermedie del profitto



Il conseguimento dei crediti è subordinato al superamento da parte delle/degli iscritte/i di apposite verifiche di profitto (colloqui orali e/o prove scritte) di accertamento delle competenze acquisite effettuate periodicamente. Le verifiche daranno luogo a votazioni espresse in ECTS grades che potranno poi essere riconvertite in trentesimi, ove richiesto dalla normativa attraverso una griglia presente nel Partnership Agreement.

Contenuti e caratteristiche della prova finale

Al termine del percorso formativo la/il candidata/o sarà sottoposta/o a una prova finale consistente nella discussione della tesi di Master.

Titolo di studio rilasciato

Alla/al candidata/o che abbia rispettato l'obbligo di frequenza e abbia superato le prove d'esame e la prova finale verrà rilasciato un Double Degree composto rispettivamente dal titolo di Master universitario di I livello "European Master of Science in Skin Health and Care" a firma del Rettore dell'Università del Piemonte Orientale e dal Degree rilasciato dall'Università Miguel Hernandez o dall'Università di Namur a seconda del percorso fruito al secondo anno.

Responsabili di procedimento

La Responsabile del procedimento competente per gli adempimenti relativi all'attivazione del corso è individuata nella Responsabile dello Staff Sviluppo e Qualità dei Progetti didattici di Alta Formazione e della Mobilità internazionali, Dott.ssa Mara Zilio. La Responsabile del procedimento competente per la fase di selezione delle/dei partecipanti e di iscrizione al corso è individuata nella Responsabile dello Staff Sviluppo, Analisi, Innovazione, Dott.ssa Chiara Gabellieri.

LA SEGRETARIA VERBALIZZANTE
(Dott.ssa Loredana SEGRETO)

IL RETTORE-PRESIDENTE
(Prof. Gian Carlo AVANZI)



Deliberazione n. 8/2024/11.1

Statuto Consorzio CINI – modifica

IL SENATO ACCADEMICO

CONSIDERATO che l'Ateneo partecipa dal 2005 al Consorzio Interuniversitario Nazionale per l'Informatica – CINI, posto sotto la vigilanza del MUR e che promuove e coordina attività scientifiche, di ricerca e di trasferimento, sia di base sia applicative, nel campo dell'informatica, di concerto con le comunità scientifiche nazionali di riferimento;

PRESO ATTO che il Consorzio ha intrapreso da mesi un percorso di revisione statutaria, alla luce dall'evoluzione del quadro normativo di riferimento (con conseguente eliminazione della qualifica di soggetto in house rispetto ai consorziati) e del necessario adeguamento dell'assetto istituzionale in relazione alla sua crescita;

PRESTO ATTO che il percorso di revisione statutaria ha già visto una fase di raccolta – per il tramite dei Rappresentanti degli Atenei - di osservazioni e suggerimenti da parte dei consorziati e dei relativi uffici competenti, giungendo quindi all'elaborazione di alcune proposte di modifica;

CONSIDERATO che le suddette proposte devono essere approvate dagli Organi competenti degli Atenei aderenti, in vista dell'approvazione formale da parte del Consiglio Direttivo del Consorzio in una seduta da convocarsi entro novembre 2024;

VALUTATE le modifiche apportate allo Statuto;

VISTA la Legge n. 240 del 30/12/2010;

VISTO lo Statuto dell'Università degli Studi del Piemonte Orientale "Amedeo Avogadro" vigente

con voto espresso nella forma di legge, all'unanimità

DELIBERA

- di approvare, per gli aspetti di sua competenza, le modifiche dello Statuto del Consorzio Interuniversitario Nazionale per l'Informatica – CINI, secondo il testo riportato in allegato.

LA SEGRETARIA VERBALIZZANTE
(Dott.ssa Loredana SEGRETO)

IL RETTORE-PRESIDENTE
(Prof. Gian Carlo AVANZI)



Deliberazione n. 8/2024/11.2

Accordo di ricerca collaborativa tra l'Università del Piemonte Orientale e Universidad Católica San Antonio de Murcia (Spagna)

IL SENATO ACCADEMICO

CONSIDERATO che il Dipartimento di Giurisprudenza e Scienze Politiche, Economiche e Sociali e il Dipartimento per lo Sviluppo Sostenibile e la Transizione Ecologica hanno proposto la stipula di un accordo di ricerca collaborativa tra l'Università del Piemonte Orientale e Universidad Católica San Antonio de Murcia (Spagna);

CONSIDERATO che l'accordo ha lo scopo di incentivare lo svolgimento di attività di studio, di ricerca, di diffusione del sapere scientifico, di organizzazione di convegni e seminari di studio e di formazione, per la creazione di un Centro Studi sulle Imprese Familiari italo-spagnolo;

VALUTATI oggetto della convenzione e impegni a carico delle parti;

VISTA la delibera del Dipartimento di Giurisprudenza e Scienze Politiche, Economiche e Sociali del 16/07/2024;

VISTA la Legge n. 240 del 30/12/2010;

VISTO lo Statuto dell'Università degli Studi del Piemonte Orientale "Amedeo Avogadro" vigente

con voto espresso nella forma di legge, all'unanimità

DELIBERA

- di approvare, per gli aspetti di sua competenza, l'accordo tra l'Ateneo e l'Universidad Católica San Antonio de Murcia (Spagna), secondo il testo riportato in allegato.

LA SEGRETARIA VERBALIZZANTE
(Dott.ssa Loredana SEGRETO)

IL RETTORE-PRESIDENTE
(Prof. Gian Carlo AVANZI)



Deliberazione n. 8/2024/11.3

Accordo quadro di ricerca scientifica tra IRCCS Policlinico San Donato e l'Ateneo

IL SENATO ACCADEMICO

PREMESSO che il Senato Accademico e il Consiglio di Amministrazione, nelle sedute rispettivamente del 14/12/2020 e del 18/12/2020, hanno approvato la bozza di accordo quadro tra IRCCS e Università, discusso e validato dalla CRUI;

CONSIDERATO che l'Ateneo ha sottoscritto tre accordi: con l'IRCCS Istituto Auxologico Italiano (sede di Piancavallo), con l'IRCCS Istituto Europeo di Oncologia – IEO (sede di Milano) e con l'IRCCS Istituto Clinico Humanitas di Rozzano;

CONSIDERATO che i suddetti accordi quadri si propongono di istituire Piattaforme congiunte per la programmazione integrata e lo svolgimento sinergico di progetti o programmi di ricerca comuni, che siano in grado di dialogare ed integrarsi con le realtà pubbliche e private, comprese quelle imprenditoriali, anche costituendo strutture di ricerca e laboratori congiunti, in coerenza con la programmazione dell'IRCCS approvata dal Ministero della Salute e nel rispetto delle programmazioni di ricerca dell'Università;

CONSIDERATO che, con deliberazione del 7/02/2024, il Dipartimento di Medicina Traslationale ha approvato la costituzione di una ulteriore piattaforma congiunta con l'IRCCS Policlinico San Donato (MI);

CONSIDERATO che le aree di interesse della piattaforma sono la cardiologia e la pneumonologia e che in particolare la collaborazione riguarderà gli aspetti biochimici legati alle malattie cardiovascolari;

CONSIDERATO che il testo dell'accordo proposto è in linea con la bozza già approvata;

VALUTATO ogni altro opportuno elemento;

VISTA la Legge n. 240 del 30/12/2010;

VISTO lo Statuto dell'Università degli Studi del Piemonte Orientale "Amedeo Avogadro" vigente;

VISTO il Regolamento Generale di Ateneo vigente;

con voto espresso nella forma di legge, all'unanimità

DELIBERA



Approvare, per gli aspetti di sua competenza, l'accordo quadro tra l'Ateneo e l'IRCCS Policlinico San Donato (MI) sotto riportato.

Accordo Quadro
Università del Piemonte Orientale – IRCCS Policlinico San Donato

L'Università del Piemonte Orientale con sede in Vercelli, Via Duomo n. 6, rappresentata dal Rettore, Prof. Gian Carlo Avanzi, autorizzato alla firma del presente atto con delibera del ...

E

l'IRCCS Policlinico San Donato, con sede in San Donato Milanese (MI), Via Morandi n. 30, rappresentato dall'Amministratore Delegato Francesco Galli, autorizzato alla firma in forza della carica;

PREMESSO CHE

- a) l'IRCCS Policlinico San Donato è stato riconosciuto e successivamente confermato come Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico-IRCCS dal Ministero della Salute con D.M. 6 marzo 2006 e confermato con D.M. 26 settembre 2023 nella disciplina delle malattie del cuore e dei grandi vasi nell'adulto e nel bambino e che lo stesso svolge attività di ricerca scientifica nella suddetta disciplina di riconoscimento;
- b) il Decreto Legislativo 30 dicembre 1992 n. 502 e s.m.i. al comma 6 dell'art. 12 bis prevede che – riguardo alle ricerche programmate dagli IRCCS – “alla realizzazione dei progetti... possono concorrere, sulla base di specifici accordi, contratti o convenzioni, le Università...”;
- c) l'Università degli Studi del Piemonte Orientale istituzione di alta cultura, sede primaria della ricerca scientifica e della formazione e trasmissione critica del sapere, opera per la realizzazione delle proprie finalità istituzionali nel rispetto della libertà di ricerca dei docenti e dei ricercatori nonché dell'autonomia di ricerca delle strutture scientifiche, ai sensi dell'art. 6, comma 4, della Legge 9 maggio 1989, n. 168 e dell'art. 1, comma 1, della Legge 4 novembre 2005 n. 230 e in conformità ai principi sanciti dalla Carta europea dei ricercatori;
- d) l'art. 1, comma 13, della Legge n. 230/2005 prevede che le Università possano stipulare convenzioni con altri soggetti pubblici o privati, con oneri posti a carico dei medesimi, per realizzare progetti di ricerca affidati a ricercatori universitari;
- e) le Parti ritengono di primaria importanza definire le attività scientifiche, tecnologiche, di formazione e di trasferimento tecnologico di comune interesse in varie aree tematiche;
- f) in particolare, le Parti si propongono d'istituire una *Piattaforma congiunta per la programmazione integrata* e lo svolgimento sinergico di progetti o programmi di ricerca comuni, che siano in grado di dialogare ed integrarsi con le realtà pubbliche e private, comprese quelle imprenditoriali, anche costituendo strutture di ricerca e laboratori congiunti;
- g) attraverso tale Piattaforma l'Università parteciperà ai programmi di ricerca degli IRCCS dietro accordo con il Direttore Scientifico dell'IRCCS medesimo nell'ambito di programmi di ricerca supportati dal Ministero della Salute con le modalità indicate nel successivo articolo 9;
- h) attraverso tale Piattaforma l'IRCCS parteciperà ai programmi di ricerca dell'Università, dietro accordo con i Dipartimenti universitari coinvolti nella piattaforma, nell'ambito di programmi di



ricerca finanziati dal Ministero dell'Università e della Ricerca/MUR con le modalità indicate nel successivo articolo 9;

i) l'istituzione della Piattaforma congiunta tra IRCCS e Università intende attivare forme di collaborazione atte anche a potenziare anche l'eccellenza dell'attività formativa e a regolamentare gli aspetti gestionali ed organizzativi favorevoli le necessarie sinergie per il pieno svolgimento delle funzioni didattiche e scientifiche dei corsi di studio pre- e post- laurea dell'area medico/sanitaria;

PRESO ATTO

dell'Atto d'indirizzo del MIUR n. 39 del 14 maggio 2018 avente ad oggetto l'aggiornamento 2017 al Piano Nazionale Anticorruzione, sezione Università, approvato con delibera ANAC n. 1208 del 22 novembre 2017, con la normativa ivi citata (d.P.R. 11 luglio 1980 n. 382, art. 11; D. Lgs. 30 marzo 2001 n. 165; art. 53, come modificato dalla Legge n. 190/2012; Legge 4 novembre 2005 n. 230, art. 1; Legge 30 dicembre 2010 n. 240, art. 6 comma 10);

PRECISATO CHE

- a) per "ricercatore" dell'Università s'intendono professori e ricercatori dell'Università;
 - b) per "ricercatore" dell'IRCCS s'intendono i medici e ogni altro dipendente laureato dell'IRCCS di cui al CCNL della dirigenza medica e veterinaria;
 - c) la presente convenzione è Accordo-quadro di ricerca scientifica stipulato tra l'IRCCS Policlinico San Donato e l'Università degli Studi del Piemonte Orientale, ai sensi dell'art. 12 bis del D.Lgs.vo n. 512/1992 e dell'art. 1 comma 13 della Legge n. 230/2005, con l'espressa pattuizione che non è previsto né prevedibile alcun trasferimento finanziario dall'una all'altra parte e viceversa; non sono considerati trasferimenti finanziari tra le parti le valorizzazioni del costo per personale ai fini della partecipazione a bandi di ricerca o a richieste di finanziamento per la ricerca o al cofinanziamento di borse di studio e di posizioni di ricercatore universitario di tipo A con attività da svolgere con rapporto esclusivo presso la Piattaforma congiunta integrata di cui al presente Accordo;
 - d) le Parti sono impegnate nella tutela del principio costituzionale della libertà di ricerca e di pensiero;
 - e) le Parti si riservano di rivedere il presente Accordo – nell'ambito della prevista durata – nell'eventualità che ciò si renda opportuno per una migliore definizione e/o regolamentazione dei reciproci rapporti;
- le premesse e gli allegati costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Accordo;

SI CONVIENE E SI STIPULA IL SEGUENTE ACCORDO QUADRO DI RICERCA SCIENTIFICA

Art. 1 – Finalità e oggetto dell'Accordo Quadro

1. Il presente Accordo è finalizzato alla costituzione presso l'IRCCS di una "Piattaforma congiunta integrata di ricerca e di ricerca traslazionale IRCCS-Università", di seguito indicata in breve anche come *Piattaforma*.
2. Tale Piattaforma è riferita unicamente alle attività di ricerca.
3. Tale Piattaforma ha come finalità di facilitare la collaborazione tra Università e IRCCS in programmi congiunti di ricerca biomedica, rafforzando il coordinamento delle reciproche attività di ricerca, attuato integrando competenze e risorse umane, sia in coerenza con la programmazione dell'IRCCS



approvata dal Ministero della Salute, nel rispetto dell'area di riconoscimento dell'IRCCS, sia rispetto alle programmazioni di ricerca dell'Università. In particolare, le parti sono impegnate a:

- a) integrare competenze, tecnologie e risorse umane nell'ambito degli obiettivi prioritari del Piano Sanitario Nazionale, del Piano Nazionale della Ricerca, del Piano Nazionale della Ricerca Sanitaria, nel rispetto dell'area di riconoscimento dell'IRCCS e delle relative linee di ricerca, rafforzando il coordinamento delle reciproche attività di ricerca;
- b) sviluppare laboratori e facilities condivise;
- c) svolgere attività di comune interesse, finalizzate a favorire l'interazione tra le Parti per il conseguimento di una migliore qualità nell'attività di ricerca biomedica, traslazionale e clinica;
- d) attivare forme di collaborazione con lo scopo di promuovere e implementare l'approccio traslazionale alla ricerca scientifica sperimentale, clinica e applicata nei percorsi formativi di competenza dell'Università.

4. Le Parti concordano nell'utilizzare la classificazione MDC/*Major diseases categories* utilizzata dal Ministero della Salute nell'ambito del riconoscimento dell'IRCCS [Allegato 1] per individuare l'area principale e le aree scientifiche collegate interessate dal presente Accordo Quadro, che sono: a) Cardiologia e pneumonologia;

Tali aree scientifiche e le relative attività formative possono essere modificati e/o integrati nel corso della durata del presente Accordo con atto sottoscritto dalle parti tramite i Referenti dei due Enti indicati all'articolo 3.

5. Le Parti concordano nell'individuare la Piattaforma come sede di convenzione per il Dottorato di ricerca "*Food, Health and Longevity Studies*" e il Dottorato di ricerca "*Scienze e Biotecnologie Mediche – Medical Sciences and Biotechnology*" - in relazione ai MDC di riconoscimento Ministero della Salute e ai ricercatori universitari impegnati nella Piattaforma.

6. In particolare Università e IRCCS, mediante la Piattaforma, effettueranno nel rispetto dei propri fini istituzionali e delle proprie normative:

- ricerche scientifiche;
- partecipazione ai programmi di ricerca, anche tramite mobilità di presenza nelle rispettive strutture, di ricercatori, assegnisti, dottorandi, specializzandi e studenti, tenuto conto al riguardo della vigente normativa;
- scambio d'informazioni e condivisione di expertise riguardanti tecnologie di particolare complessità;
- organizzazione di attività seminariali e di corsi formativi in aree di comune interesse.

7. La Piattaforma è composta dall'insieme dei ricercatori IRCCS e universitari, nonché dei laboratori di ricerca condivisi, indicati nelle **Table 1a-b** allegate; i relativi spazi, attrezzature e personale tecnico-amministrativo coinvolto saranno definiti con specifici accordi aggiuntivi condivisi fra IRCCS, Dipartimenti e Centri di Ateneo, stesi ed aggiornati dai Referenti di cui all'art. 3, nel rispetto dei principi stabiliti con il presente Accordo Quadro. Le attività di ricerca della Piattaforma si organizzano in Unità Operative di Ricerca (UOR) ai fini di una migliore programmazione e progettazione delle attività di ricerca. Nell'ambito di ciascuna UOR possono essere attivi contemporaneamente più progetti di ricerca; la UOR è coordinata da un Responsabile individuato di comune accordo dai Referenti di cui all'art. 3.

8. Nell'ambito della Piattaforma congiunta si realizzano comuni interessi scientifici tramite la condivisione delle risorse umane, strumentali e logistiche afferenti alla Piattaforma, senza movimenti finanziari tra le Parti; è fatto obbligo alle strutture dell'IRCCS e dell'Università coinvolte nell'esecuzione del presente Accordo Quadro attenersi a quanto qui previsto; gli oneri di gestione e di manutenzione ordinaria e straordinaria sono a carico rispettivamente dell'IRCCS (Tabella 1 a-b) e



dell'Università (Tabella 2). Eventuali attrezzature, acquisite dall'IRCCS e allocate presso la Piattaforma o acquisite dall'Università e allocate presso la stessa Piattaforma rimarranno di proprietà dell'IRCCS o dell'Università; le spese di conduzione e manutenzione di dette attrezzature saranno a carico dell'istituzione ospitante, salvo diversa convenzione pattuita tra le parti. Altre tipologie di spese saranno a carico dell'ente proprietario delle attrezzature.

9. L'elenco delle UOR IRCCS e laboratori congiunti a direzione IRCCS, con la denominazione dei Laboratori di ricerca e i nominativi dei ricercatori responsabili IRCCS, sono definiti nella Tab. 1.a.

10. L'elenco delle UOR IRCCS e laboratori congiunti a direzione universitaria, con la denominazione dei Laboratori di ricerca e i nominativi dei ricercatori responsabili universitari, sono definiti nella Tab. 1.b.

11. L'elenco dei Dipartimenti Universitari, con eventualmente i nominativi dei ricercatori universitari responsabili, è indicato nella Tabella 2.

Art. 2 – Direttore scientifico dell'IRCCS

1. Il Direttore scientifico dell'IRCCS è garante nei confronti del Ministero della Salute e delle Istituzioni firmatarie del presente Accordo delle attività di ricerca rientranti negli ambiti di riconoscimento/MDC (*Major diseases codes*) e relative correlate aree scientifiche, come approvate dal Ministero della Salute.

2. Il Direttore scientifico dell'IRCCS esercita la funzione d'indirizzo scientifico anche nell'ambito della Piattaforma, concordando con i responsabili dei Dipartimenti universitari le modalità attuative e di conduzione delle ricerche, secondo le linee programmatiche approvate dal Ministero della Salute.

Art. 3 – Referenti

1. Referenti generali per il presente Accordo Quadro e per le variazioni o integrazioni ai principi generali dello stesso e comunque delle parti riguardanti l'impegno finanziario o l'adesione di nuovi Dipartimenti universitari sono rispettivamente il Rettore o un suo delegato e il Presidente/Rappresentante legale dell'IRCCS o un suo delegato, d'intesa con il Direttore Scientifico.

2. Per gli aspetti generali riguardanti l'attuazione dell'Accordo il Rettore dell'Università designa un proprio delegato-referente tra i Direttori dei Dipartimenti interessati; referente per l'IRCCS è il Direttore scientifico.

3. La valutazione dei risultati delle attività previste dalla Convenzione è effettuata dal delegato-referente del Rettore e dal Direttore scientifico dell'IRCCS con il compito di redigere un breve report annuale che illustri al Ministero della Salute e ai legali rappresentanti dell'Università e dell'IRCCS l'andamento delle attività di ricerca disciplinate dal presente Accordo, prospettando altresì eventuali integrazioni e/o modifiche.

Art. 4 – Obblighi e adempimenti delle parti.

1. Ai fini del presente Accordo Quadro l'IRCCS s'impegna a:

- a) ospitare presso la Piattaforma il personale dell'Università per la durata del presente Accordo e per lo svolgimento delle attività oggetto dello stesso;
- b) co-finanziare le convenute attività progettuali di ricerca scientifica e tecnologica, attraverso risorse finanziarie già a propria disposizione e/o attraverso finanziamenti esterni ottenuti con la partecipazione e presentazione degli specifici Progetti di ricerca ad enti finanziatori, compreso il Ministero dell'Università e della Ricerca;
- c) organizzare le attività di formazione di propria competenza;



- d) provvedere alle spese relative alle attività di propria pertinenza nello svolgimento dei programmi comuni;
 - e) garantire, previa intesa tra Direttore scientifico dell'IRCCS e Direttore di Dipartimento universitario interessato/a, l'accesso temporaneo all'IRCCS del personale universitario oltre quello già indicato nella Tabelle 1 a-b;
 - f) a sostenere i costi generali della struttura.
2. Ai fini del presente Accordo Quadro l'Università s'impegna a:
- a) ospitare temporaneamente presso i Dipartimenti di cui alla Tabella 2 il personale dell'IRCCS nell'ambito della durata del presente Accordo unicamente per lo svolgimento delle attività oggetto dello stesso e/o per le necessità di attuazione di specifici progetti concordati tra le Parti, previa intesa riguardo alle modalità di frequenza tra Direttore del Dipartimento e Direttore scientifico;
 - b) co-finanziare le convenute attività progettuali di ricerca scientifica e tecnologica, attraverso risorse finanziarie già a propria disposizione e/o attraverso finanziamenti esterni ottenuti con la partecipazione e presentazione degli specifici Progetti di ricerca ad enti finanziatori, compreso anche il Ministero dell'Università e della Ricerca;
 - c) promuovere l'organizzazione anche presso l'IRCCS di corsi di studio universitari e di formazione alla ricerca di comune interesse;
 - d) garantire, su richiesta del Direttore scientifico dell'IRCCS, l'accesso temporaneo, presso le sedi dipartimentali, del personale dell'IRCCS per lo svolgimento dei programmi comuni di ricerca e formazione;
 - e) garantire l'accesso alle attrezzature e agli spazi dei Dipartimenti di cui alla Tabella 2 per lo svolgimento delle ricerche secondo le disposizioni sulle modalità di frequenza impartite dal Direttore del Dipartimento;
 - f) consentire, su richiesta del Direttore scientifico dell'IRCCS e nei limiti delle proprie disponibilità, nonché di quanto previsto dalla normativa in materia, l'attivazione di posizioni aggiuntive per Corsi di Dottorato organizzati dall'Università stessa finanziate dall'IRCCS sulla base dei criteri e delle procedure previsti per legge.

Art. 5 – Localizzazione della Piattaforma di ricerca congiunta

1. Le attività della Piattaforma di ricerca congiunta si svolgeranno presso i Laboratori di ricerca dell'IRCCS e/o Laboratori congiunti, indicati nella Tabella 1 a-b, che riporta la denominazione del Laboratorio, l'ubicazione, il responsabile del Laboratorio e il responsabile delle specifiche UOR, specificando se i responsabili siano dipendenti dell'IRCCS o dell'Università.
2. Le modalità operative di frequenza e di accesso ai laboratori e d'interazione tra ricercatori fanno riferimento alle istruzioni emanate rispettivamente dal Direttore scientifico e dal referente Direttore di Dipartimento universitario.
3. In esito alla valutazione di cui al comma 3 dell'art. 3 della presente Convenzione i due referenti possono concordare una modifica della responsabilità direttiva delle Unità Operative di Ricerca.

Art. 6 – Norme relative al personale universitario coinvolto nella Piattaforma di ricerca congiunta

1. I ricercatori dell'Università, inclusi nelle Tabelle 1 a-b al momento della stipulazione del presente Accordo, nonché gli altri ricercatori universitari che aderiranno successivamente, identificati su base annuale d'intesa tra Direttore del Dipartimento universitario e Direttore scientifico dell'IRCCS, svolgeranno la propria attività di ricerca scientifica presso la Piattaforma, in adempimento al proprio



dovere istituzionale di ricerca ai sensi dell'art. 1, comma 2, L. n. 230/2005, fermi restando i loro obblighi relativi alle attività didattiche e alla partecipazione agli organi collegiali accademici.

Tale personale sarà inserito nell'anagrafica dei ricercatori dell'IRCCS relativa alla ricerca corrente, purché lo stesso rispetti i criteri individuati dal Ministero della Salute. In particolare, la partecipazione alla Piattaforma esclude l'affiliazione nelle pubblicazioni ad istituzioni diverse dall'Università e dall'IRCCS firmatari del presente accordo e preclude la partecipazione a progetti di ricerca con altri IRCCS o con altri Enti nell'ambito della programmazione della ricerca sanitaria di cui all'art. 12 bis del D.Lgs. n. 502/1992. L'Università resta comunque libera di consorziarsi con altri enti pubblici e privati per la partecipazione a bandi di ricerca ai quali l'IRCCS non partecipi; allo stesso modo l'IRCCS resta libero di consorziarsi con altri enti pubblici e privati per la partecipazione a bandi di ricerca ai quali l'Università non partecipi.

2. Le Unità operative di ricerca a direzione IRCCS con l'apporto di ricercatori universitari, facenti parte della Piattaforma, sono indicate nella Tabella 1a, insieme con i relativi responsabili ricercatori dell'IRCCS. Le Unità operative di ricerca a direzione universitaria, facenti parte della Piattaforma, sono indicate nella Tabella 1b, con i relativi ricercatori universitari responsabili. L'attività di ricerca svolta presso la Piattaforma deve essere rendicontata dai ricercatori universitari ai fini dell'assolvimento del proprio dovere istituzionale di ricerca, secondo i regolamenti interni dell'Ateneo e deve rispettare i vincoli d'impegno orario per le attività istituzionali stabiliti dall'Università.

3. La Direzione scientifica dell'IRCCS, sentito il Referente universitario di cui all'art. 3, comma 2, potrà individuare per il personale universitario di cui al precedente paragrafo 1 specifici obiettivi coerenti con la programmazione triennale dell'IRCCS approvata dal Ministero della Salute per il finanziamento della ricerca corrente.

4. Nell'ambito degli obiettivi definiti ai sensi del paragrafo precedente, l'IRCCS individuerà i programmi di ricerca nei quali il risultato raggiunto sia correlato all'erogazione di premialità economiche, tenuto conto di quanto previsto dall'art. 1 comma 13 della Legge 4 novembre 2005 n. 230. La corresponsione di tale compenso aggiuntivo avverrà sulla base di specifici accordi Università-IRCCS, tenuto conto di quanto previsto dall'art. 1 comma 13 della Legge 230/2005 e dall'art. 53, comma 11 con riferimento al comma 6 lettera f-bis del D. Lgs. 165/2001.

5. Il presente accordo non comprende la clinicizzazione a direzione universitaria di Unità operative dell'IRCCS, che può avvenire solo con separato atto d'intesa tra IRCCS e Università nel rispetto della Programmazione regionale, avuto riguardo delle procedure previste dai commi 4 e 5 dell'art. 2 del D. Lgs. 517/1999 (accordo Regione-Università riguardo alla clinicizzazione in strutture ospedaliere diverse dall'ospedale universitario di riferimento); le relative procedure esulano dal presente Accordo.

6. La frequenza di specializzandi e dottorandi di ricerca presso l'IRCCS deve essere annualmente autorizzata dal Direttore della Scuola o dal Coordinatore del Dottorato di ricerca; il suddetto Direttore o Coordinatore deve individuare nell'autorizzazione un tutor delle attività da svolgere presso l'IRCCS; il tutor deve documentare periodicamente al Direttore o Coordinatore le attività svolte dal dottorando presso l'IRCCS.

L'IRCCS può finanziare posizioni per Dottorato di ricerca: il relativo accordo con l'Università può prevedere obblighi di frequenza del vincitore presso le proprie strutture di ricerca. Ove un ricercatore dell'IRCCS risulti utilmente collocato in graduatoria per l'accesso ad un Dottorato di ricerca lo stesso potrà essere iscritto al Dottorato previa autorizzazione del Collegio docenti e nei limiti e nel rispetto dei criteri e delle procedure previsti per legge. In caso di iscrizione diverrà automaticamente partecipante alle attività della Piattaforma di ricerca congiunta, con eventuali pubblicazioni a doppia affiliazione.



7. L'IRCCS e l'Università possono altresì concorrere al cofinanziamento di borse di studio, di posizioni di Dottorato di ricerca e di posizioni di ricercatore a tempo determinato e segnatamente di ricercatore universitario di tipo A, con attività da svolgere con rapporto esclusivo presso la Piattaforma congiunta integrata di cui al presente Accordo.

Art. 7 – Personale universitario che collabora all'attività di ricerca dell'IRCCS

1. Oltre ai ricercatori di cui al precedente art. 6, paragrafo 1, può partecipare senza vincoli di esclusiva alle attività della Piattaforma il personale universitario afferente ai Dipartimenti universitari; tale personale e le relative strutture dipartimentali non sono considerati ai fini delle procedure di riconoscimento e di accreditamento dell'IRCCS e di svolgimento della ricerca corrente. Tale personale non potrà essere inserito nell'anagrafica ricercatori dell'IRCCS.

2. Altro personale universitario, oltre quello individuato e poi aggiornato nella Tabella 2, potrà comunque collaborare con l'IRCCS per lo svolgimento dell'attività di ricerca nelle aree scientifiche elencate all'art. 1 del presente Accordo, svolgendo attività di ricerca – non in via esclusiva – nell'ambito della Piattaforma; in merito deve essere acquisito il parere favorevole del Direttore scientifico. Tale personale non potrà essere inserito nell'anagrafica dei ricercatori dell'IRCCS.

Art. 8 – Personale IRCCS coinvolto nella Piattaforma

1. Il personale IRCCS individuato nella Tabella 1 a-b partecipante alla Piattaforma svolgerà attività di ricerca di comune interesse, fatti salvi gli altri impegni istituzionali.

2. Aggiornamenti di detto personale sono effettuabili con provvedimento del Direttore scientifico, d'intesa con il Direttore del Dipartimento universitario per quanto attiene i ricercatori del Dipartimento.

3. Attività di ricerca del personale IRCCS in strutture universitarie al di fuori della Piattaforma sono effettuabili previo nulla osta del Direttore scientifico.

Art. 9 – Partecipazione a bandi di ricerca

1. La partecipazione a bandi di ricerca e le richieste di finanziamento per progetti di ricerca in collaborazione, da svolgere nella piattaforma saranno disciplinati come segue:

- a) se l'Università è unico Ente direttamente eleggibile per il finanziamento, il progetto sarà presentato come PI dal personale universitario e gestito dalla stessa Università, che prevederà, la partecipazione dell'IRCCS come Ente partner/Terza Parte, oppure del personale IRCCS assegnato alla Piattaforma in posizione di collaboratore compatibilmente con quanto stabilito dal bando e dalle regole di accesso al finanziamento;
- b) se l'IRCCS è unico Ente direttamente eleggibile per il finanziamento, il progetto sarà presentato e gestito dall'IRCCS e potrà prevedere la partecipazione dell'Università come Ente partner/Terza Parte, compatibilmente con quanto stabilito dal bando e dalle regole di accesso al finanziamento o del personale Universitario assegnato alla piattaforma in posizione di collaboratore;
- c) se ambedue gli Enti sono eleggibili, la richiesta verrà effettuata a nome dell'Ente per il quale le condizioni del finanziamento sono le più favorevoli.
- d) se ambedue gli Enti sono eleggibili e sussistono parità nelle condizioni del finanziamento la decisione è demandata ai due referenti delle parti nella Piattaforma. In caso di mancato accordo, l'IRCCS e l'Università resteranno liberi di partecipare al bando separatamente, anche con propri ricercatori appartenenti alla Piattaforma e consorziandosi con altri soggetti.



2. In ogni caso, i costi per il progetto saranno interamente sostenuti dalla Parte che ottiene il finanziamento.

In tutti i casi, il responsabile scientifico del progetto, in fase di proposta, concorderà tutti i dettagli con gli uffici competenti delle Parti.

Per l'Università il contatto è Direzione Ricerca e Sviluppo ricerca@uniupo.it per IRCCS il contatto è segreteria scientifica.psd@grupposandonato.it

Art. 10 – Sicurezza (D. Lgs. 81/2008) e assicurazione

1. Gli obblighi relativi alla sicurezza sul lavoro gravano sull'Ente ospitante, sia riguardo ai ricercatori dell'una e dell'altra Parte, che riguardo a dottorandi, specializzandi e studenti. Tali obblighi riguardano l'IRCCS relativamente alla Piattaforma e l'Università relativamente ai Dipartimenti indicati nella Tabella 2.

2. Ciascuna delle Parti garantisce di avere in atto l'assicurazione per responsabilità civile verso terzi e infortuni connessa allo svolgimento dell'attività di ricerca e didattica per il proprio personale (ivi compresi, per parte universitaria, dottorandi, specializzandi e studenti).

3. La sorveglianza sanitaria è assicurata dall'IRCCS nei riguardi del personale proprio e universitario frequentante la Piattaforma ed è assicurata da ciascuna parte nei riguardi del proprio personale (ivi compresi, per parte universitaria, dottorandi, specializzandi e studenti) per frequenza non esclusiva delle strutture dell'una o dell'altra Parte. Al medesimo IRCCS incombono gli obblighi relativi alla predisposizione del documento di valutazione dei rischi, alla relazione in materia di radiazioni ionizzanti, alla sorveglianza sanitaria e fisica, compresa la fornitura dei dispositivi di protezione individuale (DPI), nonché riguardo alla predisposizione e tenuta di tutti i documenti previsti dalla normativa in tema di sicurezza e rispetto degli standard di sicurezza.

4. L'IRCCS è garante della "formazione generale" sulla sicurezza (art. 37 D. Lgs. 81/2008), così come definita dall'Accordo in Conferenza permanente per i rapporti tra Stato, Regioni e Province autonome n. 221/CSR del 21.11.2011; il Servizio Promozione e Protezione Sicurezza erogherà quattro ore di formazione al personale frequentante la Piattaforma, comprendente per parte universitaria anche dottorandi, specializzandi e studenti; la formazione deve riguardare in particolare i rischi specifici connessi con le lavorazioni effettuabili nell'ambito della Piattaforma.

Art. 11 – Trasparenza

1. Gli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 14 e 15 del Decreto Legislativo 14 marzo 2013 n. 33, riguardanti i titolari di incarichi o cariche di amministrazione, direzione, governo, i titolari di incarichi dirigenziali e i titolari di incarichi di collaborazione e consulenza, sono di competenza della Parte conferente gli incarichi.

2. Gli obblighi di pubblicazione di cui all'art. 41 del citato Decreto Legislativo, riguardanti i titolari presso le aziende sanitarie e ospedaliere di incarichi di direzione, di responsabile di dipartimento e di strutture semplici e complesse, di dirigente sanitario, sono di competenza dell'IRCCS.

Art. 12 – Trattamento dei dati personali

1. Le Parti si impegnano a trattare i dati personali connessi all'esecuzione del presente Accordo in conformità a quanto previsto dal Regolamento U.E. n. 679/2016, dal D.lgs. 30.06.2003 n. 196, modificato dal D.lgs. n. 101 del 10/08/2018, e dalle indicazioni del Garante Privacy.

2. I dati saranno trattati dalle "Persone Autorizzate al trattamento dei dati", nominate da ciascuna Parte ai sensi dell'art. 29 del sopra citato Regolamento U.E., con modalità manuali e/o automatizzate, secondo i principi di liceità e correttezza ed in modo da tutelare l'integrità e la riservatezza dei dati e



i diritti degli interessati, nel rispetto di adeguate misure di sicurezza di protezione dei dati, anche particolari ex art. 9 del Regolamento U.E., come previsto dalla normativa vigente in materia di protezione dei dati personali.

3. Le Parti, in qualità di Contitolari del trattamento dei dati del personale dell'Università e dell'IRCCS coinvolto nell'esecuzione del presente Accordo, si impegnano a mettere reciprocamente a disposizione, qualora necessario, tutte le informazioni richieste per dimostrare e verificare il rispetto dei propri obblighi ai sensi della vigente legge sulla protezione dei dati e a cooperare in caso di richieste provenienti all'una o all'altra Parte dall'Autorità Garante o dall'Autorità Giudiziaria circa il trattamento dei dati oggetto del presente Accordo.

Quanto ai rapporti con gli interessati, ciascuna Parte, per i dati di competenza, richiama le proprie informative consultabili sul sito internet istituzionale.

4. Le Parti si impegnano a gestire tempestivamente le eventuali richieste degli interessati secondo le proprie procedure interne, restando inteso che, indipendentemente dalle disposizioni del presente Accordo, l'interessato può esercitare i propri diritti ai sensi del Regolamento U.E. nei confronti di ciascun Titolare, inoltrando la richiesta all'una o all'altra Parte e/o ai rispettivi Responsabili della Protezione dei Dati che sono stati nominati e che sono contattabili ai recapiti indicati nelle rispettive Informative.

5. Le Parti si impegnano a collaborare tra di loro, raccogliendo tutte le informazioni necessarie e inserendole in un formato intellegibile, al fine di garantire l'evasione delle richieste degli Interessati entro il termine di legge, sull'intesa che tale adempimento sarà evaso dalla Parte che ha ricevuto l'istanza o dal suo Responsabile della Protezione dei Dati.

6. Le Parti si impegnano altresì a gestire eventuali data breach secondo i protocolli attuati nelle rispettive istituzioni. In ogni caso, ciascuna Parte si impegna a comunicare all'altra senza ritardo ogni eventuale violazione.

Resta in ogni caso inteso che la eventuale responsabilità è da intendersi ripartita tra i Contitolari in ragione della percentuale di colpa rispettivamente attribuibile nella creazione e gestione dell'evento dannoso.

7. Le Parti si impegnano a mettere a disposizione degli Interessati il contenuto essenziale dell'accordo di contitolarità contenuto nella presente clausola, in conformità a quanto previsto dall'art. 26, comma 2, del Regolamento U.E. n. 679/2016.

8. Le Parti riconoscono la nullità di qualsiasi clausola del presente Accordo che si ponga in contrasto e/o che sia incompatibile con la normativa vigente in materia di protezione dei dati personali. Per quanto ivi non espressamente disciplinato, si rinvia alla normativa italiana e comunitaria applicabile in materia.

Art. 13 – Anticorruzione

1. Le Parti si impegnano all'osservanza dei rispettivi Piani di Prevenzione della Corruzione e Codici Etici e di Comportamento, ivi compresi gli obblighi di astensione prescritti per i soggetti che si trovino in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse. Le disposizioni dei documenti sopra indicati – disponibili sui siti internet delle Parti o allegati al presente Accordo – sono parte integrante dell'Accordo stesso.

2. Le Parti sono tenute ad osservare ogni altra disposizione normativa vigente finalizzata alla prevenzione e repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione.

3. Le Parti prendono atto della rilevanza delle disposizioni di cui ai commi precedenti anche ai fini dell'eventuale risoluzione del rapporto convenzionale.



Art. 14 – Risultati e pubblicazioni

1. I risultati della ricerca ottenuti nell'ambito della Piattaforma potranno essere oggetto di pubblicazione da parte dei ricercatori di entrambe le Parti che abbiano partecipato alla ricerca, secondo i criteri internazionali di Authorship. Le parti si impegnano reciprocamente ad assicurare il dovuto riconoscimento di tutti i soggetti coinvolti nelle attività di ricerca oggetto delle pubblicazioni, secondo le comuni prassi vigenti nella comunità scientifica. L'ordine degli autori verranno concordati in buona fede tra le Parti secondo le normali prassi vigenti. La pubblicazione dovrà avvenire con il consenso di tutte le Parti. L'assenso alla pubblicazione non sarà irragionevolmente negato e la pubblicazione potrà essere rinviata solo con riguardo a strette considerazioni sulla protezione della proprietà intellettuale.

2. Tutte le pubblicazioni effettuate dal personale dell'Università affiliato all'IRCCS nell'ambito della Piattaforma dovranno riportare la doppia affiliazione (IRCCS Policlinico San Donato Dipartimento di... e Università del Piemonte Orientale, Dipartimento di ...), utilizzando la denominazione standard adottata dall'IRCCS e riconosciuta dal Ministero della Salute. La denominazione standard dell'affiliazione adottata dall'Università è "Università del Piemonte Orientale, Dipartimento di"

3. Analogamente, tutte le pubblicazioni effettuate da personale IRCCS nell'ambito della Piattaforma dovranno riportare l'indicazione esclusiva di entrambe le istituzioni Università ed IRCCS, con il laboratorio o altra struttura di ricerca dell'IRCCS. La denominazione standard dell'affiliazione adottata dall'IRCCS è "IRCCS Dipartimento/Laboratorio/altro".

4. In tutte le richieste di finanziamento presentate congiuntamente nell'ambito della *Piattaforma*, che valorizzino l'apporto di personale universitario, sarà previsto che le relative pubblicazioni rispettino i principi dell'*Open Access*, con assunzione dei relativi costi a carico del progetto, salvi limiti posti dal bando o dall'ente finanziatore; sarà anche previsto il rispetto dei principi dell'*Open Data*, impegnando gli autori a mettere a disposizione i dati emergenti dallo studio ai fini della revisione e della verifica tra pari dei risultati della ricerca.

5. Le Parti si danno reciprocamente atto sin da ora che nel corso dell'attuazione dei Progetti nell'ambito della Piattaforma verranno e/o potrebbero essere utilizzati in varia misura know-how e/o beni coperti da diritto di proprietà industriale e/o intellettuale in titolarità di ciascuna di esse su cui l'altra Parte non acquisirà alcun diritto di utilizzazione a qualunque titolo.

Fatti salvi i diritti morali spettanti agli inventori delle Parti, i risultati delle attività di ricerca svolte in collaborazione nell'ambito della Piattaforma con il contributo del personale indicato alle Tabelle 1 a-b o di dottorandi che prendono parte alle attività di ricerca secondo gli articoli 6.6 e 6.7 del presente Accordo, suscettibili o meno di protezione mediante brevetto d'invenzione industriale, modello di utilità o altro titolo assimilabile, resteranno di proprietà comune delle Parti. Le Parti si impegnano a coordinare le procedure di valutazione, protezione e valorizzazione dei suddetti diritti di proprietà intellettuale nei termini previsti dall'articolo 65 del Codice della Proprietà Industriale; a tal fine le Parti si impegnano a comunicarsi reciprocamente la proposta di brevettazione, protezione o valorizzazione fatta pervenire dagli inventori a una qualsiasi delle Parti tempestivamente. L'eventuale brevettazione dei risultati conseguiti in comune o l'eventuale sfruttamento economico dei risultati innovativi generati non brevettati conseguiti congiuntamente dalle Parti, sarà oggetto di specifico accordo fra le Parti, all'interno del quale verranno stabiliti i termini della brevettazione congiunta, della gestione e/o dello sfruttamento commerciale dei suddetti risultati; in questo caso, le eventuali pubblicazioni saranno subordinate all'espletamento di tutte le procedure atte alla protezione brevettuale dei risultati. In ogni caso le Parti assumono l'impegno di adottare tempestivamente ogni atto o comportamento utile per la migliore protezione e valorizzazione dei risultati e/o delle invenzioni prodotte. Sono fatti salvi i risultati derivanti da attività di ricerca svolta autonomamente



da ciascuna Parte anche in collaborazione con Enti esterni per il cui regime si rimanda agli specifici accordi contrattuali.

Art. 15 – Riservatezza

1. Ciascuna Parte si impegna a trattare come “confidenziali” tutte le informazioni, (a titolo esemplificativo e non esaustivo dati, piani di business, metodi, documentazione, formule, specifiche tecniche, risultati, valutazioni, processi di fabbricazione, know-how, materiale direttamente riferito a test e prove, attività commerciali, beni, prodotti, processi, o analisi) indicate come tali dai rispettivi responsabili scientifici dei singoli progetti previsti nell’ambito della Piattaforma, o rese note all’altra parte direttamente o indirettamente, indipendentemente dalle modalità di trasmissione, in virtù del presente Accordo o di cui il personale sia venuto a conoscenza frequentando le strutture dell’altra Parte in virtù del presente Accordo (d’ora in poi “Informazioni Confidenziali”). La Parte ricevente tali Informazioni Confidenziali si obbliga a mantenerle strettamente riservate usando lo stesso standard di cura e diligenza usato per la protezione delle proprie informazioni confidenziali al fine di evitare la relativa divulgazione a terzi, o comunque con adeguata cura, per tutta la durata del presente Accordo nonché successivamente al termine o al recesso fino a quando tali Informazioni Confidenziali siano diventate di pubblico dominio per motivi diversi dalla violazione del presente Accordo.

2. Le Informazioni Confidenziali rimangono di proprietà della Parte che le ha fornite.

3. Le Informazioni Confidenziali non potranno essere divulgate a terzi senza il preventivo consenso scritto della parte che le ha rivelate e non potranno essere utilizzate se non per finalità connesse al presente Accordo.

4. Le Informazioni Confidenziali potranno essere divulgate previa autorizzazione scritta della Parte che le ha rivelate e non potranno essere utilizzate se non per finalità connesse al presente Accordo. Le Informazioni Confidenziali verranno comunicate unicamente a coloro che oggettivamente necessitano di acquisirne conoscenza per gli scopi del presente Accordo e che siano a conoscenza degli obblighi di confidenzialità del presente Accordo e/o e che abbiano a loro volta previamente assunto un obbligo di riservatezza conforme alle previsioni del presente Accordo.

5. Le Parti si danno reciprocamente atto che in nessun caso potranno essere considerate Informazioni Confidenziali quelle informazioni per le quali possa essere fornita prova che al momento della comunicazione siano generalmente note o facilmente accessibili agli esperti ed agli operatori del settore, o lo diventino successivamente per scelta del titolare senza che la Parte che ne è venuta a conoscenza abbia violato il presente Accordo.

Le obbligazioni di cui al presente articolo non saranno inoltre applicabili a informazioni che siano:

- a) già note alla parte ricevente, in base ad evidenza documentabile, al momento della loro divulgazione;
- b) sviluppate in maniera indipendente da parte ricevente prima o indipendentemente dalla loro comunicazione da parte della parte che le ha rivelate e ciò sia dimostrabile con idonea documentazione;
- c) da comunicare obbligatoriamente da parte di parte ricevente in ottemperanza a un ordine legittimo di qualsiasi autorità. In questo caso parte ricevente sarà tenuta a darne immediata notizia scritta alla parte che le ha fornite affinché quest’ultima possa richiedere i più adeguati provvedimenti giudiziari a tutela dei propri interessi o altro idoneo rimedio.

Art. 16 – Durata



L'Accordo ha durata di cinque anni a decorrere dalla data di sottoscrizione. L'eventuale rinnovo per ulteriori 5 anni o la proroga dell'Accordo per altra durata dovranno essere concordati tra le Parti e formalizzati con apposito atto scritto.

Art. 17 – Recesso

1. Le parti potranno recedere dal presente Accordo con comunicazione mediante PEC da inviare all'altra Parte con un preavviso di almeno sei mesi.
2. Il recesso dovrà essere esercitato in modo da non arrecare pregiudizio all'altra Parte.

Art. 18 - Controversie

Qualunque controversia che dovesse eventualmente insorgere tra le parti dovrà essere risolta mediante ricorso all'Autorità giudiziaria competente, previo esperimento di tentativo di conciliazione dinnanzi ad una mediazione giudiziaria.

Art. 19 – Norme di rinvio e norme finali

1. Per quanto non espressamente disposto, si fa rinvio alle disposizioni di legge e ai Regolamenti del Sistema Sanitario Nazionale e dell'Università applicabili in materia. Resta ferma la facoltà dell'Ateneo, nelle relazioni con i propri docenti e ricercatori, di definire e regolare i rapporti interni in base alle proprie policy, aventi efficacia obbligatoria.
2. La collaborazione del personale universitario con l'IRCCS per attività diverse da quelle di ricerca è subordinato all'osservanza del vigente Regolamento di Ateneo sui criteri e le procedure per il rilascio ai Professori e ai Ricercatori dell'autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni.
3. Ove i Regolamenti di Ateneo prevedano per i ricercatori universitari procedure autorizzative anche per le attività di ricerca, tali autorizzazioni ai fini di cui all'art. 53 del D.Lgs. 165/2001 sono di esclusiva competenza dell'Università.
4. Il presente Accordo Quadro e i successivi eventuali accordi attuativi si fondano sull'espressa pattuizione che non è prevista né prevedibile alcun trasferimento finanziario dall'una all'altra Parte e viceversa fatti salvi gli eventuali compensi aggiuntivi di cui all'art. 6 punto 4.
5. L'Università prende atto che le attività di ricerca dell'IRCCS sono regolamentate dalla programmazione triennale prevista dal Ministero della Salute; l'attuazione della stessa è responsabilità propria del Direttore scientifico dell'IRCCS.
6. Gli aggiornamenti del presente Accordo Quadro seguono le stesse finalità dell'atto qui sottoscritto e sono effettuabili con le modalità disciplinate dallo stesso, nel rispetto in ogni caso della programmazione triennale approvata dal Ministero della Salute.
7. La presente convenzione è firmata digitalmente, in unico originale, ex art. 24, commi 1 e 2 del Codice dell'amministrazione digitale – Decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 e sarà registrata in caso d'uso e a tassa fissa ai sensi degli artt. 5 e 39 del D.P.R. 26 aprile 1986 n. 131. È soggetta, ai sensi del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 642, all'imposta di bollo il cui onere è assolto, in modo virtuale, da IRCCS.

Il Rettore dell'Università degli Studi di

Il Presidente dell'IRCCS.....



Tabella 1a. Piattaforma congiunta, UOR-Unità operative di ricerca IRCCS e laboratori congiunti a direzione IRCCS e con l'afferenza di ricercatori IRCCS e ricercatori universitari [*indicare il nominativo del responsabile IRCCS UOR; gli altri ricercatori IRCCS e universitari sono indicati successivamente dal Direttore Scientifico, mentre i ricercatori universitari saranno indicati dal Direttore Scientifico IRCCS d'intesa con il Direttore del Dipartimento universitario]

1.Dipartimento UOR 1... responsabile... [* ricercatori universitari... ricercatori IRCCS/co.co.co. ...]

UOR 2... responsabile... [* ricercatori universitari... ricercatori IRCCS/co.co.co. ...]

UOR 3... responsabile... [* ricercatori universitari... ricercatori IRCCS/co.co.co. ...]

2.Dipartimento..... UOR 1... responsabile..... idem

UOR 2... responsabile..... idem

Tabella 1b. Piattaforma congiunta, UOR-Unità operative di ricerca IRCCS e laboratori congiunti a direzione universitaria e con l'afferenza di ricercatori IRCCS e ricercatori universitari [*indicare il nominativo del responsabile universitario UOR; i ricercatori IRCCS o universitari saranno indicati dal Direttore Scientifico IRCCS d'intesa con il Direttore del Dipartimento universitario]

1.Dipartimento UOR 1... responsabile..... [* ricercatori universitari... ricercatori IRCCS. ...]

UOR 2... responsabile..... [* ricercatori universitari... ricercatori IRCCS.....]

UOR 3... responsabile..... [* ricercatori universitari... ricercatori IRCCS.....]

2.Dipartimento..... UOR 1.... UOR 2....

Tabella 2. Strutture universitarie associate alla Piattaforma congiunta, UOR-Unità operative di ricerca di Dipartimento universitario con l'afferenza di ricercatori universitari e possibile partecipazione alla ricerca del Dipartimento da parte di ricercatori IRCCS [*indicare il nominativo del responsabile universitario UOR; gli altri ricercatori universitari saranno indicati successivamente dal Direttore del Dipartimento, mentre i ricercatori IRCCS saranno indicati dal Direttore Scientifico IRCCS d'intesa con il Dipartimento universitario]

1.Dipartimento UOR 1... responsabile..... [* ricercatori universitari..... ricercatori IRCCS....]

UOR 2... responsabile..... idem

UOR 3... responsabile..... idem

2.Dipartimento..... UOR 1....

UOR 2....



[*] Indicazioni obbligatorie: indicare il responsabile IRCCS o universitario del Laboratorio/linea di ricerca-UOR; gli altri ricercatori IRCCS o universitari possono essere stabiliti con atti successivi con le procedure di cui agli artt. 6-7-8 e debitamente comunicati al Ministero della Salute, Direzione Generale Ricerca e Innovazione, secondo le istruzioni che saranno impartite.

Il Rettore dell'Università degli Studi di

Il Presidente dell'IRCCS.....

Sede..., data

Allegato 1 – Aree MDC [all'art. 1 comma 2 indicare area/e principale/i e aree correlate]

AREA	IFN	Field-Weighted Citation Impact (*)
1. Cardiologia-Pneumologia	500	1,31
2. Dermatologia	400	1,21
3. Ematologia e Immunologia	500	1,37
4. Endocrinologia	400	1,29
5. Gastroenterologia	400	1,31
6. Malattie Infettive	500	1,56
7. Nefrologia e Urologia	400	1,18
8. Neurologia	600	1,33
9. Oculistica	400	1,12
10. Ortopedia	500	1,12
11. Ostetricia e Ginecologia	400	1,11
12. Otorinolaringoiatria	400	1,05
13. Trapiantologia	400	1,17
14. Pediatria	600	1,02
15. Geriatria	500	1,15
16. Oncologia	600	1,26
17. Riabilitazione (*)	500	1,12
18. Diagnostica	500	1,26

(*) incluso ricerca su Area Prevalente

Allegato 2 – Sintesi dell'Atto d'indirizzo del MIUR n. 39 del 14 maggio 2018 avente ad oggetto l'aggiornamento 2017 al Piano Nazionale Anticorruzione, sezione Università, approvato con delibera ANAC n. 1208 del 22 novembre 2017 - Norme

Sintesi MIUR-ANAC - Parte Terza: istituti di particolare interesse per il sistema universitario e della ricerca-Partecipazione alle attività di ricerca

Sono citate le leggi sopra richiamate (d.P.R. n. 382 del 1980, art. 11; D.Lgs. 165 del 2001; Legge n. 230 del 2005; Legge n. 240 del 2010), rilevando in particolare le seguenti norme: pag. 18: art. 53 del D.



Lgs. 165/2001, come modificato dalla Legge n. 190/2012 (che prevede al comma 2 l'autorizzazione dell'amministrazione di appartenenza per attività svolte presso altre istituzioni); pag. 19: art. 11 del D.P.R. n. 382/1980 che ritiene esservi "... compatibilità con il regime a tempo pieno delle attività scientifiche... espletate al di fuori di compiti istituzionali"; pag. 19: art. 6 comma 10 della Legge 240/2010, che distingue tra attività "liberamente svolte" e attività che richiedono espressa autorizzazione del Rettore, con la precisazione MIUR-ANAC che "l'attività di consulenza non andrebbe intesa come qualcosa di diverso dalla collaborazione scientifica", da distinguersi pertanto dall'attività libero-professionale, incompatibile con il regime a tempo-pieno, mentre "l'attività di consulenza, intesa come consulenza scientifica, diventa possibile anche per i professori a tempo pieno, così come espressamente previsto per tutte le altre attività compatibili citate nel comma 10" (pag. 21), cosicché l'attività di consulenza scientifica d'interesse dell'IRCCS è da intendersi come "Prestazione resa in qualità di esperto della materia, in quanto studioso della relativa disciplina e mediante applicazione dei risultati conseguiti con i propri studi, nelle tematiche connesse al proprio ambito disciplinare, riconducibile tipicamente al settore concorsuale di afferenza " (pag. 22), trattandosi di "... <attività di collaborazione scientifica>... [che] consiste nella partecipazione a progetti di ricerca, ad attività di Fondazioni o Società alle quali partecipa l'Ateneo... attività derivate da commesse, contratti o convenzioni... alla cui ... realizzazione l'Università concorra, regolarmente approvati dall'Ateneo" (pag. 23).

Norme di riferimento:

Art. 1, comma 1 D.Lgs. 16 ottobre 2003, n 288: "Gli Istituti di ricovero e di cura a carattere scientifico sono enti a rilevanza nazionale dotati di autonomia e personalità giuridica che, secondo standard di eccellenza, perseguono finalità di ricerca, prevalentemente clinica e traslazionale, nel campo biomedico e in quello dell'organizzazione e gestione sanitaria, unitamente a prestazioni di ricovero e cura di alta specialità".

Art. 14, commi 10-12 del D.L. 13 settembre 2012 n. 158, convertito con modifiche con L 8 novembre 2012 n. 189 su criterio di riconoscimento e di conferma degli IRCCS, a integrazione e modifica di quanto previsto dal D. Lgs. n. 288/2003: quali/quantità dei prodotti scientifici di comprovato valore internazionale.

Art. 2 L. 24 dicembre 2007 n. 244 comma 313 che identifica per l'area biomedica ai fini del riconoscimento del livello scientifico eccellente: indici bibliometrici in uso nella comunità scientifica internazionale, quali l'impact factor e il citation index.

Art. 11 del D.P.R. 11 luglio 1980 n. 382 comma 5 lettera b: per i professori e ricercatori universitari "il regime a tempo pieno... è compatibile con lo svolgimento di attività scientifiche... espletate al di fuori di compiti istituzionali".

Art. 1 L. 4 novembre 2005 n. 230 comma 13: "Le università possono stipulare convenzioni con imprese o fondazioni, o con altri soggetti pubblici o privati, con oneri finanziari posti a carico dei medesimi, per realizzare programmi di ricerca affidati a professori universitari, con definizione del loro compenso aggiuntivo a valere sulle medesime risorse finanziarie e senza pregiudizio per il loro status giuridico ed economico, nel rispetto degli impegni di istituto".



Art. 10 della Legge 30 dicembre 2010 n. 240: “I professori e i ricercatori a tempo pieno, fatto salvo il rispetto dei loro obblighi istituzionali, possono svolgere liberamente, anche con retribuzione,..., attività di collaborazione scientifica e di consulenza”, attività questa seconda interpretata dall’ANAC come “consulenza scientifica”.

Art. 53 del D. Lgs. 30 marzo 2001 n. 165, come modificato dalla Legge n. 190/2012: prevede al comma 2 l’autorizzazione dell’amministrazione di appartenenza per attività svolte presso altre istituzioni.

LA SEGRETARIA VERBALIZZANTE
(Dott.ssa Loredana SEGRETO)

IL RETTORE-PRESIDENTE
(Prof. Gian Carlo AVANZI)